

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - PGIC80600T

I.O. "BEATO S. FIDATI" CASCIA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
PGIC80600T	Alto
PGEE80601X	
5 A	Alto
PGEE806043	
5 PL2	Medio - Basso

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Professionale	Alto
PGRI22000L	
2 MAT	Alto

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
PGIC80600T	0.0	0.9	0.9	0.9

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
PGIC80600T	0.0	0.8	0.9	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
PGIC80600T	0.0	0.8	0.7	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
PGRI22000L	0.0	0.6	0.5	0.6

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Ordinario		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	251,00	26,00
- Benchmark*		
PERUGIA	16.387,00	2.482,00
UMBRIA	21.896,00	3.093,00
ITALIA	1.592.221,00	150.032,00

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PGRI22000L	istituto professionale	66,7	22,2	11,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
PERUGIA		54,5	31,9	11,2	2,1	0,2	0,1
UMBRIA		55,0	32,3	10,6	1,8	0,2	0,1
ITALIA		54,1	33,0	10,4	2,2	0,3	0,1

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
PGIC80600T	61,29	34,44
- Benchmark*		
PERUGIA	9.913,93	20,22
UMBRIA	12.907,54	20,47
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilita', disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto Omnicomprensivo nasce nel 1998 con l'accorpamento della Scuola Media alla D. D. Beato Simone Fidati, poi nel 2001 con l'aggregazione dell'IPSIA di Cascia e infine nel 2016 con accorpamento del Liceo Scientifico a seguito del Piano Regionale dell'off. formativa e riorganizzazione rete scolastica (USR Decr. Diret. n.18. del 18/2/16). Nelle scuole dell'Istituto comprendente Cascia capoluogo, frazione Avendita e Monteleone di Spoleto, è possibile riscontrare simili caratteristiche culturali e socio-ambientali. Gran parte degli alunni che frequentano le scuole provengono da comuni e frazioni limitrofe caratterizzate da medesime attività lavorative del settore primario (agricoltura e allevamento) e terziario (turismo e commercio).</p> <p>In questa realtà, in cui tutta la popolazione si conosce, sono positivi i rapporti interpersonali che si definiscono in centri di aggregazione per il tempo libero e in scambi amichevoli tra famiglie.</p> <p>La Scuola, inoltre, si presenta come punto di incontro, di socializzazione, di confronto per i soggetti in fase di crescita e per un sano sviluppo psicofisico della loro personalità in quanto la disposizione geografica del territorio provoca isolamento della popolazione. Infine l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa (gli studenti sono 0,8% i residenti stranieri nel territorio di Cascia sono il 5,3% della popolazione). La maggior parte di essi è ospite delle strutture educative di Cascia e Roccaporena</p>	<p>Nonostante la tabella del livello dell'indicatore ESCS, per il primo ciclo d'istruzione, indichi per l'Istituto un livello medio-alto (dovuto, presumibilmente, ai dati inseriti negli appositi questionari INVALSI degli alunni presenti alle prove 2015-16) non rappresenta viceversa l'intero spettro delle classi che hanno partecipato alle prove stesse in quanto si segnala un livello basso per la classe 5PL2 della primaria. Per il secondo ciclo d'istruzione (Liceo Scientifico e I.P.S.I.A di Cascia) l'indice ESCS mostra un livello Alto. Gli studenti della nostra scuola provengono in gran parte da zone particolarmente svantaggiate: aree interne, con Densità popolazione = 17,8 abitanti/Kmq, caratterizzate da un territorio prevalentemente montano in ritardo di sviluppo socio-economico e accentuato decremento demografico. Inoltre risulta limitativa la lontananza dai grandi centri urbani che provoca isolamento della popolazione, soprattutto di quella scolastica, non supportata da un adeguato servizio di trasporto che colleghi adeguatamente le varie frazioni con Cascia e quest'ultima con i centri urbani più vicini.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio in cui è collocata la Scuola è un territorio montano a vocazione agro-pastorale con buone potenzialità turistiche legate sia alle caratteristiche naturalistico-ambientali (Parco dei Monti Sibillini) che enogastronomiche e religiose. Nel territorio dell'alta Valnerina ove si trova la scuola gravita una numerosa presenza di pellegrini per i Santi: Rita e Benedetto. E' da evidenziare una produzione agricola con aziende a conduzione familiare improntate sulla coltivazione e messa in vendita dei prodotti tipici del territorio. La presenza dei due centri educativi di Cascia e Roccaporena costituisce una buona opportunità di interazione con il mondo scolastico. Inoltre gli Enti religiosi collaborano con la Scuola attraverso la realizzazione di progetti e mettendo a disposizione le strutture di loro proprietà.</p>	<p>Le risorse e competenze utili per la scuola presenti nel territorio sono disperse e non ancora sistematiche. I contributi degli enti locali (comuni di Cascia e Monteleone, Provincia di Perugia) sono esigui. Generalmente si limitano ad assicurare il trasporto degli alunni in orario scolastico. Le attività artigianali e industriali presenti nel territorio non investono risorse nella scuola tranne sotto forma di contributi sporadici non finalizzati ad obiettivi specifici.</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:PGPS11000X - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	100	43,31	42,54	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	34,78	36,28	38,18

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:PGRI22000L - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	100	43,31	42,54	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	34,78	36,28	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	7,8	6,9	4,9
	Due sedi	1,3	2	3,4
	Tre o quattro sedi	13	10,9	24,4
	Cinque o più sedi	77,9	80,2	67,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Cinque o piu' sedi		

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	43,9	43,4	43,4
	Due sedi	14,6	13,2	29,2
	Tre o quattro sedi	26,8	28,3	21,9
	Cinque o più sedi	14,6	15,1	5,5
Situazione della scuola: PGPS11000X		Cinque o piu' sedi		

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	43,9	43,4	43,4
	Due sedi	14,6	13,2	29,2
	Tre o quattro sedi	26,8	28,3	21,9
	Cinque o più sedi	14,6	15,1	5,5
Situazione della scuola: PGRI22000L		Cinque o piu' sedi		

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	5,2	4	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	81,8	83,2	80,5
	Una palestra per sede	2,6	4	9,8
	Più di una palestra per sede	10,4	8,9	6,5
Situazione della scuola: PGIC80600T		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	14,6	11,3	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	41,5	41,5	30,6
	Una palestra per sede	29,3	26,4	32,7
	Più di una palestra per sede	14,6	20,8	28,9
Situazione della scuola: PGPS11000X		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	14,6	11,3	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	41,5	41,5	30,6
	Una palestra per sede	29,3	26,4	32,7
	Più di una palestra per sede	14,6	20,8	28,9
Situazione della scuola: PGR122000L		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:PGIC80600T - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	1,1	1,47	1,44	1,72

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:PGPS11000X - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	1,1	7,32	7,26	7,02

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:PGRI22000L - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	1,1	7,32	7,26	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:PGIC80600T - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	58,4	57,4	52

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:PGPS11000X - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	68,3	66	56

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:PGRI22000L - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	68,3	66	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:PGIC80600T - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	68,8	69,3	67,7

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:PGPS11000X - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	61	67,9	70,6

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:PGRI22000L - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	61	67,9	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:PGIC80600T - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	10,4	9,34	10,04	9,09
Numero di Tablet	3,96	2,65	2,46	1,74
Numero di Lim	5,94	3,27	3,55	3,61

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:PGPS11000X - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	25,93	18,7	18,41	13,79
Numero di Tablet	9,88	2,35	2,78	1,85
Numero di Lim	14,81	2,13	2,24	2,35

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:PGRI22000L - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	33,33	18,7	18,41	13,79
Numero di Tablet	12,7	2,35	2,78	1,85
Numero di Lim	19,05	2,13	2,24	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:PGIC80600T - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	0	3,17	3,16	2,95

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:PGPS11000X - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	0	3,17	3,16	2,95

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:PGRI22000L - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	0	3,17	3,16	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	10,1	15,1	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	29	28	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	29	29	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	8,7	8,6	14,6
	5500 volumi e oltre	23,2	19,4	19,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Dato mancante		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	5,6	6,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	2,8	4,2	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	11,1	10,4	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	13,9	16,7	15,5
	5500 volumi e oltre	66,7	62,5	50,9
Situazione della scuola: PGPS11000X		Dato mancante		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	5,6	6,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	2,8	4,2	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	11,1	10,4	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	13,9	16,7	15,5
	5500 volumi e oltre	66,7	62,5	50,9
Situazione della scuola: PGR122000L		Dato mancante		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La struttura dell'edifici in cui sono allocati la Scuola dell'Infanzia, il Polo scolastico di Cascia (scuole primaria e secondaria di I grado), il Polo di Monteleone di Spoleto e l'edificio sede del Liceo Scientifico e dell'IPSIA sono in buone condizioni (sono edifici di recente costruzione e risistemati dopo il terremoto del 30 ottobre 2016). In particolare nell'edificio sede del Polo scolastico di Cascia sono state istallate 10 LIM, un laboratorio informatico, un laboratorio di scienze. Ogni aula è stata cablata con una rete wi-fi di recente acquisizione grazie al finanziamento concesso dal Consorzio BIM (Bacino Imbrifero Montano del Nera). Anche le aule delle Scuole superiori (Liceo ed IPSIA) sono cablate con 2 reti Wi-fi grazie ad un finanziamento del Ministero assegnatoci con il DDL 3559/13 (Wireless nelle scuole-Art.4 comma2 dell'Avviso 2800 del 12.11.2013). Inoltre nell'edificio sede delle Scuole superiori sono state sistemate 6 LIM e sono presenti 5 laboratori (Fisica, Meccanica, Elettronica-elettrotecnica, Pneumatica e Informatica-disegnoCAD).</p>	<p>Gli edifici pur essendo di recente costruzione risentono dell'assenza di alcune certificazioni previste dalla normativa vigente o, come per gli edifici della frazione di Avendita dalla presenza di barriere architettoniche solo in parte superate. Permane una certa difficoltà al raggiungimento delle sedi scolastiche a causa del sistema dei trasporti locali e regionali scarsamente adeguato alle esigenze dell'utenza e del personale della scuola. Infine nell'edificio sede delle scuole superiori è da sistemare l'impianto elettrico. In tutte le sedi non è sempre presente la palestra e la scuola può contare al momento sui finanziamenti ministeriali e solo sporadicamente da risorse di provenienza Regionali, dalla Provincia e dal BIM solo per la copertura di specifici progetti. Manca un piano di assistenza delle LIM a cui non si potrà far fronte solo con le risorse umane presenti nella scuola. Infine per le superiori manca un tecnico del laboratorio scientifico. Dopo gli eventi sismici i laboratori del polo scolastico di Cascia (primaria e secondaria di I g.) sono andati distrutti e non si sa quando saranno riattivati. Anche per il Liceo sono andati distrutti (lab. Arte, lingue e di chimica-fisica e informatica). Grazie al contributo della Pro-Civit veneta sono stati consegnati 3 moduli prefabbricati che sono stati adibiti a laboratori. Tuttavia queste aule non sono ancora attive e mancano di connessione wi-fi.</p>
---	---

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:PGIC80600T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PGIC80600T	30	73,2	11	26,8	100,0
- Benchmark*					
PERUGIA	8.596	85,2	1.498	14,8	100,0
UMBRIA	11.218	85,0	1.979	15,0	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

Istituto:PGPS11000X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PGPS11000X	4	33,3	8	66,7	100,0
- Benchmark*					
PERUGIA	8.596	85,2	1.498	14,8	100,0
UMBRIA	11.218	85,0	1.979	15,0	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

Istituto:PGRI22000L - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PGRI22000L	4	22,2	14	77,8	100,0
- Benchmark*					
PERUGIA	8.596	85,2	1.498	14,8	100,0
UMBRIA	11.218	85,0	1.979	15,0	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:PGIC80600T - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PGIC80600T	2	6,7	5	16,7	14	46,7	9	30,0	100,0
- Benchmark*									
PERUGIA	287	3,3	1.996	23,1	3.069	35,5	3.284	38,0	100,0
UMBRIA	362	3,2	2.487	22,1	4.092	36,3	4.317	38,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

Istituto:PGPS11000X - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PGPS11000X	-	0,0	1	25,0	2	50,0	1	25,0	100,0
- Benchmark*									
PERUGIA	287	3,3	1.996	23,1	3.069	35,5	3.284	38,0	100,0
UMBRIA	362	3,2	2.487	22,1	4.092	36,3	4.317	38,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

Istituto:PGRI22000L - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PGRI22000L	-	0,0	1	25,0	-	0,0	3	75,0	100,0
- Benchmark*									
PERUGIA	287	3,3	1.996	23,1	3.069	35,5	3.284	38,0	100,0
UMBRIA	362	3,2	2.487	22,1	4.092	36,3	4.317	38,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:PGIC80600T - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PGIC80600T	9	31,0	6	20,7	4	13,8	10	34,5
- Benchmark*								
PERUGIA	1.948	25,1	1.946	25,1	1.412	18,2	2.442	31,5
UMBRIA	2.519	24,9	2.517	24,9	1.909	18,9	3.173	31,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:PGPS11000X - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PGPS11000X	1	25,0	1	25,0	1	25,0	1	25,0
- Benchmark*								
PERUGIA	1.948	25,1	1.946	25,1	1.412	18,2	2.442	31,5
UMBRIA	2.519	24,9	2.517	24,9	1.909	18,9	3.173	31,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:PGRI22000L - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PGRI22000L	1	25,0	1	25,0	1	25,0	1	25,0
- Benchmark*								
PERUGIA	1.948	25,1	1.946	25,1	1.412	18,2	2.442	31,5
UMBRIA	2.519	24,9	2.517	24,9	1.909	18,9	3.173	31,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PERUGIA	87	81,3	-	0,0	19	17,8	1	0,9	-	0,0
UMBRIA	117	83,0	-	0,0	23	16,3	1	0,7	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	1,3	4	2,3
	Da 2 a 3 anni	7,8	10,9	22,6
	Da 4 a 5 anni	32,5	26,7	20,8
	Più di 5 anni	58,4	58,4	54,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	0,9
	Da 2 a 3 anni	7,3	7,5	13
	Da 4 a 5 anni	26,8	32,1	18,2
	Più di 5 anni	65,9	60,4	67,9
Situazione della scuola: PGPS11000X		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	0,9
	Da 2 a 3 anni	7,3	7,5	13
	Da 4 a 5 anni	26,8	32,1	18,2
	Più di 5 anni	65,9	60,4	67,9
Situazione della scuola: PGRI22000L		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	24,7	26,7	20,4
	Da 2 a 3 anni	35,1	31,7	34,6
	Da 4 a 5 anni	23,4	20,8	20,6
	Più di 5 anni	16,9	20,8	24,4
Situazione della scuola: PGIC80600T		Da 2 a 3 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	19,5	15,1	15,9
	Da 2 a 3 anni	22	28,3	33,1
	Da 4 a 5 anni	31,7	32,1	22,4
	Più di 5 anni	26,8	24,5	28,6
Situazione della scuola: PGPS11000X		Da 2 a 3 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	19,5	15,1	15,9
	Da 2 a 3 anni	22	28,3	33,1
	Da 4 a 5 anni	31,7	32,1	22,4
	Più di 5 anni	26,8	24,5	28,6
Situazione della scuola: PGR122000L		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il 62,8 % degli insegnanti dei tre ordini di scuola ha un contratto a tempo indeterminato e circa la metà prestano servizio nella scuola da più di 6 anni garantendo una certa stabilità all'organizzazione didattica. Il Dirigente scolastico è reggente, ha più di 5 anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e di titolarità nella sede di incarico effettivo.	Rispetto alla media regionale e nazionale le tipologie di contratto a tempo determinato nelle scuole superiori (secondo ciclo di studi) sono in percentuale sensibilmente più alte. In alcune materie ci sono ritardi nell'individuazione dei docenti a TD con incarico annuale. La situazione del personale docente dell'I.P.S.I.A. è decisamente complicata in quanto 77,8% è ha un contratto a TD mentre la percentuale diminuisce seppur di poco al Liceo 66,7%. Ciò comporta un continuo ricambio del personale con scarsa/nulla continuità didattica. Manca una programmazione educativo-didattica con obiettivi a lungo termine che pregiudica il raggiungimento dei medesimi. Si tratta di valori percentuali opposti di quelli della media regionale e nazionale dove il personale a TD si attesta intorno al 12%. Le certificazioni linguistiche e informatiche sono molto basse rispetto al numero dei docenti anche se per il Liceo esse sono nella media.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PGIC80600T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PERUGIA	92,2	92,6	93,7	93,5	93,5	90,1	90,4	90,2	90,7	91,0
UMBRIA	92,6	93,2	93,9	93,7	93,8	91,2	91,5	91,5	91,7	91,9
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PGIC80600T	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
PERUGIA	94,1	94,4	96,5	97,3
UMBRIA	94,1	94,3	96,9	97,5
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: PGPS11000X	n/d	n/d	n/d	n/d	91,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	95,4	95,5	94,7	97,5
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	88,2	86,6	88,2	89,6
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	88,6	90,7	90,5	92,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: PGRI22000L	78,6	100,0	100,0	91,7	85,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
PERUGIA	81,2	88,8	90,2	91,1	84,4	94,1	86,7	95,3
UMBRIA	80,1	89,2	89,7	91,7	82,1	92,1	87,5	94,7
Italia	68,4	76,6	75,6	79,0	68,4	75,9	72,4	74,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: PGPS11000X	n/d	n/d	n/d	n/d	17,4	0,0	14,3	9,1
- Benchmark*								
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	17,1	14,4	15,1	11,5
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	15,3	14,1	14,6	9,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	18,8	19,4	19,7	16,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: PGRI22000L	42,9	42,9	31,2	25,0	18,8	25,0	37,5	13,3
- Benchmark*								
PERUGIA	26,2	29,4	24,5	30,1	24,6	25,3	20,6	20,9
UMBRIA	26,8	30,3	25,6	28,8	24,2	25,0	19,8	21,2
Italia	24,7	27,4	24,5	25,4	21,1	23,7	21,1	20,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PGIC80600T	10,0	37,5	30,0	20,0	0,0	2,5	24,2	24,2	27,3	15,2	9,1	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	23,0	26,1	23,1	18,3	5,1	4,4	20,5	26,9	23,7	18,4	5,3	5,2
UMBRIA	22,2	25,9	23,6	18,7	5,1	4,5	19,6	26,9	23,9	18,7	5,2	5,6
ITALIA	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: PGRI22000L	33,3	41,7	8,3	16,7	0,0	0,0	33,3	44,4	0,0	11,1	11,1	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	10,2	36,6	27,9	15,9	9,3	0,1	9,4	36,7	31,1	13,1	9,6	0,1
UMBRIA	9,5	37,1	29,5	14,6	9,2	0,1	9,6	36,5	31,3	12,8	9,5	0,3
ITALIA	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1	11,0	36,4	29,9	15,2	7,3	0,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: PGPS11000X	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	11,8	23,5	29,4	35,3	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,6	29,3	22,8	18,4	3,2
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,2	22,6	29,7	22,2	18,7	2,6
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,0	21,9	29,9	23,6	18,4	1,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PGIC80600T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
UMBRIA	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC80600T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PERUGIA	0,1	0,1	0,0
UMBRIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: PGPS11000X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
UMBRIA	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: PGRI22000L	5,9	7,7	0,0	11,8	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	0,6	2,0	1,0	1,9	0,1
UMBRIA	3,0	3,0	1,9	2,2	0,2
Italia	1,3	0,9	0,8	1,2	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PGIC80600T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	1,4	1,1	1,4	1,3	0,9
UMBRIA	1,6	1,2	1,4	1,5	0,9
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC80600T	2,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
PERUGIA	1,0	1,0	0,6
UMBRIA	1,0	1,0	0,5
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: PGPS11000X	4,5	0,0	0,0	0,0	4,5
- Benchmark*					
PERUGIA	3,6	1,7	2,0	1,3	0,9
UMBRIA	3,0	1,6	1,7	1,1	0,7
Italia	3,2	1,9	1,8	1,1	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Professionali: PGRI22000L	33,3	6,7	6,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	13,3	5,7	4,2	1,4	0,5
UMBRIA	10,9	4,6	3,4	1,5	0,4
Italia	6,8	2,8	1,7	0,8	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PGIC80600T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	2,2	1,8	1,9	1,4	1,4
UMBRIA	2,5	2,1	2,2	1,7	1,5
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC80600T	2,6	0,0	2,8
- Benchmark*			
PERUGIA	1,8	1,8	1,9
UMBRIA	1,8	2,0	1,9
Italia	2,1	2,0	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: PGPS11000X	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	4,6	3,4	2,5	1,2	0,9
UMBRIA	3,4	2,8	1,9	0,9	0,7
Italia	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: PGRI22000L	5,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	2,6	2,6	0,9	1,6	0,4
UMBRIA	2,6	2,3	0,9	1,6	0,4
Italia	4,3	1,8	1,2	0,9	0,5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Analizzando la distribuzione degli studenti della scuola di primo ciclo per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si evidenzia che una parte consistente si colloca nella fascia alta di voto 9-10 (24,3% - il valore medio regionale e provinciale si attesta al 23,7%). Inoltre le percentuali degli studenti delle scuole superiori (Liceo Scientifico e IPSIA) ammessi alle classi successive sono complessivamente simili a quelle nazionali e regionali. Mettendo a confronto le percentuali degli studenti ammessi con quelle dei sospesi in giudizio si evince che tutti hanno recuperano i debiti formativi. Ciò risulta ancora di più rafforzato dall'analisi dei dati relativi all'Esame di Stato dove emerge che i diplomati al Liceo Scientifico nella fascia 91-100 sono il 35,3% contro una media regionale del 18,4%. Inoltre si riscontra una sostanziale corrispondenza per i diplomati dell'IPSIA il con i dati nazionali (22,2% si attesta nella fascia 81-100).</p> <p>Rispetto alla media nazionale (16,8%) i debiti formativi della classe IV del Liceo risultano in media inferiori (9,1%) e, inoltre, in questo segmento di scuola o non ci sono abbandoni. Infine i trasferimenti in entrata nelle classi prime sono superiori ai valori medi sia regionali che nazionali: al liceo scientifico si ha mediamente 4,5% e all'IPSIA il 33,3% di studenti che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.</p>	<p>I debiti formativi per l'IPSIA si concentrano in determinate discipline (Scienze della terra, Matematica e Tecnologia Elettico-elettronica ed app.) e in alcuni anni del corso (42,9% nella classe 1° e 31,2% nella classe 3°). Vi è una concentrazione degli abbandoni per l'IPSIA nelle classi prima, seconda e quarta con una percentuale complessiva tra il 5 e 11% in sostanza non in linea con i dati regionali e nazionali più bassi. Le cause possono ricercarsi nella scarsa motivazione allo studio e nel basso livello socio-culturale.</p> <p>Infine l'utenza che frequenta l'IPSIA (unico Istituto Professionale della Valnerina) è sostanzialmente caratterizzata da un livello di preparazione in ingresso scarsa e presenza di modelli comportamentali e sociali che attribuiscono rilievo marginale alla formazione scolastica determinando un atteggiamento verso la scuola che persegue l'obiettivo del diploma e non tiene conto dell'indispensabile percorso di formazione.</p> <p>Per quanto riguarda i debiti formati del Liceo scientifico si concentrano nel primo anno del biennio (17,4%) e nel primo anno del triennio (14,3%) e riguardano determinate discipline: matematica e latino.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
<p>C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità'</p>
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>	<p>4 - 5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La Scuola mostra di essere in linea con i dati nazionali sia sul numero di ammessi alle classi successive sia nella distribuzione dei voti finali ottenuti dagli studenti agli Esami di stato sia di primo che di secondo ciclo. Emergono criticità nella concentrazione, in alcune discipline, dei debiti formativi sia per studenti dell'I.P.S.I.A. che per quelli del Liceo Scientifico. Infine non si riscontrano particolari criticità negli abbandoni delle classi dell'IPSIA che risultano complessivamente superiori ai dati regionali e nazionali.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PGIC80600T - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		51,8	49,8	48,2			52,5	50,9	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,0	↔	↑	↑	n.d.	59,5	↑	↑	↑	n.d.
PGEE80601X	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 2 A	58,2	↑	↑	↑	n.d.	53,9	↔	↑	↑	n.d.
PGEE806021	29,0	n/a	n/a	n/a	n/a	81,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806021 - 2 PLC	29,0	↓	↓	↓	n.d.	81,7	↑	↑	↑	n.d.
PGEE806043	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 2 PL1	53,4	↔	↑	↑	n.d.	72,5	↑	↑	↑	n.d.
		65,0	64,7	63,5			50,9	51,8	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,9	↑	↑	↑	10,2	78,1	↑	↑	↑	21,4
PGEE80601X	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE80601X - 5 A	77,2	↑	↑	↑	9,5	80,0	↑	↑	↑	23,0
PGEE806043	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a	60,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE806043 - 5 PL2	64,0	↔	↔	↔	1,0	60,5	↑	↑	↑	6,2
		61,5	59,3	57,6			52,6	49,4	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	61,2	↔	↑	↑	n.d.	58,4	↑	↑	↑	n.d.
PGMM80601V	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80601V - 3 PLM	61,6	↔	↑	↑	n.d.	52,8	↔	↑	↑	n.d.
PGMM80602X	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM80602X - 3 A	66,4	↑	↑	↑	n.d.	59,5	↑	↑	↑	n.d.
PGMM80602X - 3 B	56,5	↓	↓	↓	n.d.	59,4	↑	↑	↑	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PGRI22000L - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		42,1	41,7	43,8			22,1	21,9	25,6	
Professionale	32,3	↓	↓	↓	-12,7	24,3	↔	↑	↓	-3,5
PGRI22000L - 2 MAT	32,3	↓	↓	↓	-11,7	24,3	↔	↑	↓	-2,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGEE80601X - 2 A	4	2	2	3	12	4	5	3	4	7
PGEE806021 - 2 PLC	5	0	0	0	0	0	0	0	1	3
PGEE806043 - 2 PL1	0	1	1	0	1	0	0	1	0	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGIC80600T	29,0	9,7	9,7	9,7	41,9	13,3	16,7	13,3	16,7	40,0
Umbria	30,6	12,1	11,3	6,2	39,9	27,9	19,0	13,9	5,9	33,2
Centro	32,0	13,4	12,0	6,5	36,1	28,8	20,5	13,8	6,8	30,0
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGEE80601X - 5 A	2	2	1	1	12	0	0	2	0	16
PGEE806043 - 5 PL2	1	0	0	0	1	0	0	0	2	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGIC80600T	15,0	10,0	5,0	5,0	65,0	0,0	0,0	10,0	10,0	80,0
Umbria	18,6	15,1	25,0	19,0	22,3	26,8	17,1	16,2	15,5	24,4
Centro	18,2	16,5	22,7	20,2	22,4	26,4	18,0	13,9	13,1	28,5
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGMM80601V - 3 PLM	0	1	2	2	0	0	0	3	2	0
PGMM80602X - 3 A	0	3	0	5	4	0	2	2	2	6
PGMM80602X - 3 B	6	2	0	1	5	2	4	1	1	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGIC80600T	19,4	19,4	6,4	25,8	29,0	6,4	19,4	19,4	16,1	38,7
Umbria	16,6	16,3	16,1	19,3	31,6	22,7	15,5	12,6	14,1	35,0
Centro	19,0	18,8	17,3	18,4	26,4	28,6	16,2	11,8	11,8	31,6
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGR122000L - 2 MAT	6	3	0	0	2	5	2	1	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGR122000L	54,6	27,3	0,0	0,0	18,2	45,4	18,2	9,1	9,1	18,2
Umbria	30,6	18,2	14,1	14,6	22,6	46,2	18,1	15,7	2,6	17,4
Centro	32,0	19,2	12,4	13,2	23,2	45,7	20,2	12,6	4,6	16,8
Italia	28,1	16,7	14,3	13,0	27,9	37,8	16,4	13,1	4,8	28,0

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppament o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC80600T	32,5	67,5	29,2	70,8
- Benchmark*				
Centro	8,4	91,7	12,1	87,9
ITALIA	8,2	91,8	11,2	88,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppament o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC80600T	5,9	94,1	21,3	78,7
- Benchmark*				
Centro	6,4	93,6	14,7	85,3
ITALIA	8,6	91,4	18,2	81,8

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual e' l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>I risultati delle Prove standardizzate risultano sostanzialmente in media per le classi di scuola secondaria di I grado e delle classi II della primaria. Si nota infine che i valori percentuali delle prove delle classi V della scuola primaria sono superiori alla media regionale e nazionale. Nel complesso si nota che l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è per le classi del primo ciclo di istruzione positivo o pari alla media regionale.</p> <p>Un deciso miglioramento degli esiti di Matematica si può riscontrare nella classe seconda dell'IPSIA dove si è passati, in un biennio, da - 8,8 a - 2,6% rispetto ai valori degli istituti di istruzione professionale.</p> <p>Per il Liceo Scientifico (dati pregressi ricavabili da Liceo Marconi di Foligno) si nota che la prova di italiano si attesta ad un punteggio medio di 71,7%, e la prova di matematica in cui il punteggio medio risulta essere del 50,8%, inferiore alla media regionale ma superiore rispetto alla media nazionale 48,3%.</p>	<p>I risultati delle prove standardizzate delle classi seconde rilevano un gap formativo di rilevante incidenza numerica nelle prove di Italiano (29%) della classe di Avendita (rispetto a istituti con lo stesso all'indice ESCS). Ma nel complesso esito delle prove appare sostanzialmente uniforme.</p> <p>La variabilità dei risultati TRA e le classi di scuola primaria è alta (maggiore delle medie regionali e nazioni con esclusione di Italiano nella classe V) e rileva le finalità di pari opportunità, equità degli esiti e di inclusione sono ancora poco efficaci. Le disparità sono diffuse in quasi tutte le sedi. I risultati della prova nazionale delle classi III della scuola secondaria di I grado mostrano valori sostanzialmente uguali alle medie regionale e nazionale.</p> <p>Il gap formativo diventa rilevante nelle prove standardizzate di Italiano della classe seconda dell'IPSIA dove si raggiunge - 11,7, invece, in Matematica ci si avvicina ai valori degli istituti di istruzione professionale (- 2,6%). Variabilità dei punteggi dentro la classe è massima: in pratica si assiste ad una concentrazione sui livelli bassi a scapito dei livelli più alti.</p>
---	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>2 -</p> <p>3 - Con qualche criticita'</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	<p>4 -</p> <p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato


Le performance degli studenti nelle prove INVALSI mostrano elementi positivi come quelli riscontrati nelle classi di primo ciclo di studi (scuola primaria e secondaria di I grado). In ogni caso i risultati ottenuti nella classe seconda dell'IPSIA rimangono ad una situazione di sofferenza anche se si è evidenziato, rispetto al passato, un miglioramento nelle prove di standardizzate di Matematica. Infine per il Liceo scientifico i risultati ottenuti sono per italiano sicuramente positivi e superiori alla media nazionale e per matematica sostanzialmente nella media regionale e nazionale.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha inserito nel curriculum per competenze anche le competenze di cittadinanza. Ha inoltre adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e ha inserito nel proprio curriculum le competenze chiave e le valuta tramite l'osservazione del comportamento didattico dello studente in rapporto a degli indicatori predefiniti. Il livello delle competenze chiave mediamente raggiunto dagli studenti è positivo.	I risultati sul fronte delle competenze chiave di cittadinanza sono fortemente influenzate da fattori esterni alla scuola scarsamente perseguibili sulla base di un percorso didattico collegiale condiviso in seno ai singoli consigli di classe. Condivisione delle famiglie sugli obiettivi formativi e sui relativi percorsi ma all'occorrenza presa di posizione a tutela dei figli in contrasto a quanto stabilito dal regolamento. Le maggiori criticità in questo campo si rilevano per gli studenti dell'istruzione professionale.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola	
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		1 - Molto critica
		2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		5 - Positiva
		6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola si è dotata, all'interno del proprio curriculum, di tutti gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze richieste, così ottenendo livelli mediamente accettabili, sia pure con qualche criticità.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
PGIC80600T	PGEE80601X	A	78,55	↑	↑	↑	90,00
PGIC80600T			73,61	↑	↑	↑	88,00

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
PGIC80600T	PGEE80601X	A	79,71	↑	↑	↑	90,00
PGIC80600T			73,36	↑	↑	↑	88,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
PGIC80600T	PGEE80601X	A	64,27	↑	↑	↑	91,67
PGIC80600T	PGEE806043	PL2	56,14	↓	↓	↓	75,00
PGIC80600T			63,70	↑	↑	↑	89,66

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
PGIC80600T	PGEE80601X	A	61,11	↑	↑	↑	91,67
PGIC80600T	PGEE806043	PL2	54,08	↔	↑	↑	75,00
PGIC80600T			61,03	↑	↑	↑	89,66

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano	
PGIC80600T	PGMM80601V	PLM	44,90	↓	↓	↓	85,71	
PGIC80600T	PGMM80602X	A	60,92	↔	↑	↑	77,78	
PGIC80600T	PGMM80602X	B	53,24	↓	↓	↓	68,75	
PGIC80600T			55,09		1,00	2,00	1,00	75,61

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
PGIC80600T	PGMM80601V	PLM	30,83	↓	↓	↓	85,71
PGIC80600T	PGMM80602X	A	45,16	↔	↑	↑	77,78
PGIC80600T	PGMM80602X	B	32,26	↓	↓	↓	68,75
PGIC80600T			37,81	↔	↔	↓	75,61

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGIC80600T	0,0	0,0
PERUGIA	41,0	39,3
UMBRIA	37,2	39,9
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGPS11000X	42,9	0,0
PERUGIA	41,0	39,3
UMBRIA	37,2	39,9
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGRI22000L	0,0	16,7
PERUGIA	41,0	39,3
UMBRIA	37,2	39,9
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGAA80600N	0,0	0,0
PERUGIA	41,0	39,3
UMBRIA	37,2	39,9
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGAA80601P	0,0	0,0
PERUGIA	41,0	39,3
UMBRIA	37,2	39,9
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGAA80602Q	0,0	0,0
PERUGIA	41,0	39,3
UMBRIA	37,2	39,9
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
PGAA80603R	n.d.	0,0
PERUGIA	n.d.	39,3
UMBRIA	n.d.	39,9
ITALIA	n.d.	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomi nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PGPS11000X	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	77,9	13,5	8,5	51,6	33,4	15,0	67,0	20,8	12,2	76,7	14,9	8,4
UMBRIA	78,5	14,1	7,5	51,1	33,8	15,1	65,5	21,1	13,3	75,2	15,9	8,9
Italia	73,2	20,3	6,5	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.1 Diplomi nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PGRI22000L	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*			
PERUGIA	51,6	33,4	15,0
UMBRIA	51,1	33,8	15,1
Italia	52,3	29,5	18,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PGPS11000X	100,0	0,0	0,0	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
PERUGIA	74,0	7,8	18,1	49,4	18,7	32,0	61,4	14,4	24,2	72,1	8,7	19,2
UMBRIA	74,9	8,8	16,3	49,6	19,0	31,4	59,5	14,4	26,1	71,9	8,5	19,7
Italia	69,8	13,6	16,6	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PGRI22000L	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*			
PERUGIA	49,4	18,7	32,0
UMBRIA	49,6	19,0	31,4
Italia	52,3	17,4	30,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	PGPS11000X	Regione	Italia	
2011	29,4	20,4	17,7	
2012	12,5	16,9	15,1	
2013	23,1	15,9	15,0	

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	PGRI22000L	Regione	Italia	
2011	27,3	20,4	17,7	
2012	26,7	16,9	15,1	
2013	27,3	15,9	15,0	

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PGPS11000X	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato	0,0	5,0	10,7
	Tempo determinato	20,0	25,4	31,3
	Apprendistato	0,0	5,3	7,5
	Collaborazione	0,0	35,3	27,6
	Tirocinio	80,0	24,8	16,5
	Altro	0,0	4,2	6,3
2012	Tempo indeterminato	0,0	3,0	10,0
	Tempo determinato	50,0	30,8	37,0
	Apprendistato	0,0	4,6	6,0
	Collaborazione	0,0	34,8	27,0
	Tirocinio	50,0	19,6	11,6
2013	Tempo indeterminato	0,0	3,7	9,6
	Tempo determinato	66,7	32,1	37,0
	Apprendistato	0,0	5,4	6,0
	Collaborazione	0,0	31,9	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
	Altro	0,0	10,8	10,7

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PGRI22000L	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato	0,0	5,0	10,7
	Tempo determinato	33,3	25,4	31,3
	Apprendistato	0,0	5,3	7,5
	Collaborazione	0,0	35,3	27,6
	Tirocinio	66,7	24,8	16,5
	Altro	0,0	4,2	6,3
2012	Tempo indeterminato	0,0	3,0	10,0
	Tempo determinato	25,0	30,8	37,0
	Apprendistato	0,0	4,6	6,0
	Collaborazione	75,0	34,8	27,0
	Tirocinio	0,0	19,6	11,6
2013	Tempo indeterminato	0,0	3,7	9,6
	Tempo determinato	33,3	32,1	37,0
	Apprendistato	0,0	5,4	6,0
	Collaborazione	33,3	31,9	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
	Altro	33,3	10,8	10,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PGPS11000X	Regione	Italia
2011	Agricoltura	0,0	6,0	5,1
	Industria	0,0	23,4	20,7
	Servizi	100,0	70,6	74,2
2012	Agricoltura	0,0	7,6	6,5
	Industria	0,0	21,4	20,8
	Servizi	100,0	71,1	72,7
2013	Agricoltura	0,0	8,5	6,2
	Industria	0,0	25,2	22,3
	Servizi	100,0	66,3	71,5

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PGRI22000L	Regione	Italia
2011	Agricoltura	0,0	6,0	5,1
	Industria	33,3	23,4	20,7
	Servizi	66,7	70,6	74,2
2012	Agricoltura	25,0	7,6	6,5
	Industria	50,0	21,4	20,8
	Servizi	25,0	71,1	72,7
2013	Agricoltura	0,0	8,5	6,2
	Industria	66,7	25,2	22,3
	Servizi	33,3	66,3	71,5

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PGPS11000X	Regione	Italia
2011	Alta	0,0	10,8	11,6
	Media	100,0	53,5	60,7
	Bassa	0,0	35,7	27,7
2012	Alta	0,0	8,6	10,7
	Media	100,0	56,0	59,3
	Bassa	0,0	35,3	30,0
2013	Alta	0,0	10,5	11,0
	Media	66,7	52,2	57,7
	Bassa	33,3	37,2	31,3

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PGRI22000L	Regione	Italia
2011	Alta	0,0	10,8	11,6
	Media	66,7	53,5	60,7
	Bassa	33,3	35,7	27,7
2012	Alta	0,0	8,6	10,7
	Media	25,0	56,0	59,3
	Bassa	75,0	35,3	30,0
2013	Alta	0,0	10,5	11,0
	Media	33,3	52,2	57,7
	Bassa	66,7	37,2	31,3


Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La totalità parte degli alunni della primaria si iscrive nelle scuole secondarie che fanno parte dell'omnicomprensivo. Il punteggio a distanza delle classi tra il 2013 e 2016 è positivo. Il confronto rispetto al punteggio medio delle prove standardizzate degli studenti nel passaggio dalla secondaria di I g. alle scuole superiori dell'area geografica risulta sostanzialmente stabile: questo è dovuto prevalentemente alla scelta positiva di seguire il consiglio orientativo espresso dalla scuola. Negli as 2012-13 e 2013-14 una percentuale alta degli studenti dell'IPSIA si sono inseriti nel mondo del lavoro una volta diplomati con valori superiori alla media nazionale. Inoltre in rapporto alla tipologia di lavoro la gran parte ha avuto contratti di collaborazione e a TD. In relazione e alla coerenza dei propri studi con i settori economici in cui avviene l'occupazione (professioni qualificate nelle attività servizi, artigiani e operai specializzati) si segnala che la loro riuscita nel mondo del lavoro può considerarsi positiva. Infine nello stesso periodo il 42,9 % di studenti che si sono immatricolati presso le Università mostrando un aumento percentuale (maggiore della media nazionale per i professionali). Per lo stesso periodo una significativa percentuale di diplomati del Liceo Scientifico si è iscritta all'Università in tutte le MACRO-aree (sanitaria, scientifica ed umanistica).</p>	<p>Gli studenti in uscita dell'IPSIA si inseriscono in attività lavorative non sempre corrispondenti al corso di studi seguito.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>	<p>3 - Con qualche criticità'</p>
	<p>4 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

A fronte di una percentuale di studenti della scuola secondaria che nel successivo percorso di studio mostrano buoni risultati (pochi studenti incontrano difficoltà) vi è una buona percentuale di diplomati dell'I.P.S.I.A. che prosegue studi all'Università (sono passati dal 18,2% al 42,9%). Di contro però, dai dati statistici, si evince che una buona fetta degli studenti diplomati dall'I.P.S.I.A. si sono inseriti nel mondo del lavoro, nei settori economici non sempre coerenti al loro percorso di studi. Per il liceo tutti i diplomati risultano proseguire gli studi con percorsi universitari.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	2,9	4,3	4,4
	3-4 aspetti	4,3	3,3	4,2
	5-6 aspetti	38,6	31,5	33,5
	Da 7 aspetti in su	54,3	60,9	57,8
Situazione della scuola: PGIC80600T		5-6 aspetti		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	5,3	5,3	4,6
	3-4 aspetti	3,5	2,6	4,2
	5-6 aspetti	40,4	32,9	33,2
	Da 7 aspetti in su	50,9	59,2	58
Situazione della scuola: PGIC80600T		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	18,2	13,8	8,6
	3-4 aspetti	9,1	6,9	6
	5-6 aspetti	31,8	34,5	38,2
	Da 7 aspetti in su	40,9	44,8	47,3
Situazione della scuola: PGPS11000X		1-2 aspetti		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	29,4	31,8	13,4
	3-4 aspetti	5,9	4,5	7,8
	5-6 aspetti	17,6	22,7	30,2
	Da 7 aspetti in su	47,1	40,9	48,6
Situazione della scuola: PGR122000L		1-2 aspetti		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	97,1	95,7	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	97,1	95,7	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	94,3	93,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	90	90,2	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	90	90,2	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	61,4	67,4	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Dato mancante	82,9	87	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	17,1	17,4	27
Altro	Dato mancante	17,1	13	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	91,4	92,2	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	93,1	93,5	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	93,1	93,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	86,2	88,3	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	84,5	85,7	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	55,2	64,9	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	86,2	88,3	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	17,2	16,9	26,4
Altro	Dato mancante	8,6	6,5	9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Dato mancante	86,4	89,7	86,5
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	81,8	86,2	86,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	90,9	93,1	85,6
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	77,3	82,8	82,5
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	77,3	82,8	78,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	54,5	55,2	50,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	68,2	65,5	64
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	22,7	20,7	25,5
Altro	Dato mancante	13,6	20,7	12,9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Tipologia degli aspetti del curricolo-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Dato mancante	70,6	68,2	79,7
Curricolo di scuola per matematica	Dato mancante	70,6	68,2	78,8
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	70,6	63,6	76,6
Curricolo di scuola per scienze	Dato mancante	58,8	59,1	71,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	64,7	59,1	71,8
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	58,8	59,1	53,7
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Dato mancante	70,6	68,2	69,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	29,4	22,7	31,8
Altro	Dato mancante	0	4,5	8,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	2,9	2,2	4,6
	3 - 4 Aspetti	28,6	31,5	36,5
	5 - 6 Aspetti	28,6	29,3	27,7
	Da 7 aspetti in su	40	37	31,2
Situazione della scuola: PGIC80600T		3-4 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	5,2	3,9	5,7
	3 - 4 Aspetti	20,7	27,3	38
	5 - 6 Aspetti	34,5	31,2	24,6
	Da 7 aspetti in su	39,7	37,7	31,7
Situazione della scuola: PGIC80600T		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	0	3
	3 - 4 Aspetti	9,1	6,9	14,9
	5 - 6 Aspetti	45,5	37,9	36,1
	Da 7 aspetti in su	45,5	55,2	46,1
Situazione della scuola: PGPS11000X		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	11,8	9,1	3,6
	3 - 4 Aspetti	5,9	4,5	14,2
	5 - 6 Aspetti	41,2	45,5	33,4
	Da 7 aspetti in su	41,2	40,9	48,8
Situazione della scuola: PGR122000L		1-2 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	94,3	93,5	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	80	73,9	69,3
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	87,1	87	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Dato Mancante	74,3	75	65
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	64,3	64,1	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	81,4	80,4	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	50	52,2	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	47,1	44,6	42,1
Altro	Dato Mancante	11,4	9,8	4,7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	96,6	94,8	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	75,9	71,4	68,2
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	75,9	72,7	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Dato Mancante	81	83,1	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	58,6	61	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	81	79,2	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	60,3	59,7	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	53,4	48,1	45,4
Altro	Dato Mancante	6,9	7,8	4,5

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	90,9	93,1	87,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	81,8	86,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	77,3	82,8	73,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	100	100	96,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	68,2	69	53,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Dato Mancante	81,8	86,2	91,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	81,8	82,8	64,8
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	63,6	69	62
Altro	Dato Mancante	0	10,3	7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	94,1	95,5	88,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	47,1	54,5	75
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	82,4	81,8	74,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Dato Mancante	88,2	90,9	93,8
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	58,8	59,1	50,7
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	94,1	95,5	89,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Dato Mancante	58,8	54,5	68,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	52,9	50	58,4
Altro	Dato Mancante	11,8	18,2	6,6

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il curricolo delle scuole di primo ciclo di studi è costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale mediante l'elaborazione e lo sviluppo di specifiche azioni indicate nei documenti ministeriali. Il curricolo prevede e sviluppa i traguardi di competenza che gli alunni che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, nel contempo vengono individuati le competenze trasversali. Adesione a progetti su argomenti che rispondono ai bisogni formativi specifici dell'età. Per il Liceo vengono programmate alcune attività che permettono l'ampliamento dell'offerta formativa quali il potenziamento delle competenze scientifiche (matematica e fisica), il potenziamento e certificazione delle competenze linguistiche L2 con madrelingua inglese, l'attività teatrale come rafforzamento delle competenze trasversali e le giornate informative on incontri su temi di attualità.</p>	<p>Gli insegnanti non sempre utilizzano il curricolo definito dalla Scuola come strumento di lavoro per le loro attività. Le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa non sempre sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto. Non vengono ancora individuati in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,3	30,3	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	23,9	25,8	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	38,8	43,8	54,7
Situazione della scuola: PGIC80600T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	10,9	9,5	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	27,3	23	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	61,8	67,6	74,8
Situazione della scuola: PGIC80600T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,2	14,3	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,6	10,7	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,2	75	66,5
Situazione della scuola: PGPS11000X		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	38,1	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,3	9,5	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	56,3	52,4	62,5
Situazione della scuola: PGR122000L		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	33,3	27,6	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25,8	28,7	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	40,9	43,7	51,7
Situazione della scuola: PGIC80600T		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	32,7	27,1	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	30,8	28,6	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	36,5	44,3	51
Situazione della scuola: PGIC80600T		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	42,9	32,1	37,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,5	10,7	19,3
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,6	57,1	43,4
Situazione della scuola: PGPS11000X		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	50	52,6	43,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	10,5	14,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	35,7	36,8	41,7
Situazione della scuola: PGRI22000L		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	35,3	30	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	23,5	24,4	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	41,2	45,6	56,8
Situazione della scuola: PGIC80600T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25,5	26	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	27,3	23,3	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,3	50,7	61,1
Situazione della scuola: PGIC80600T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,2	14,3	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,6	10,7	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,2	75	66,5
Situazione della scuola: PGPS11000X		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	38,1	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,3	9,5	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	56,3	52,4	62,5
Situazione della scuola: PGR122000L		Dato mancante		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La Scuola Primaria destinano due ore settimanali, come da normativa, alle attività di progettazione didattica. Inoltre è buona la partecipazione ai gruppi di lavoro da parte dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Per il Liceo i Consigli di classe lavorano in sinergia adottando criteri comuni di partecipazione alla programmazione di classe.	La programmazione comune per aree e/o ambiti disciplinari è ancora poco sviluppata per le dimensioni della Scuola e l'esiguità del numero di classi (6 classi di Primaria, 5 di Secondaria, 5 Liceo scientifico e 5 di I.P.S.I.A.). L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione, affidata ai Consigli Classe-Interclasse e al Collegio dei Docenti, talora stenta ad incidere sulle prassi didattiche dei singoli docenti.

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?
In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola nel suo complesso di primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) e secondo ciclo di studi (Liceo scientifico e IPSIA) ha una visione sistemica della valutazione perché utilizza criteri comuni nelle diverse discipline e/o ambiti disciplinari fissati nei "Regolamenti di Valutazione". Inoltre gli aspetti del curriculum che vengono valutati sono sostanzialmente quelli relativi all'aderenza e ai risultati delle azioni didattiche e alle competenze da acquisire previste in ogni unità di apprendimento.</p> <p>Le scuole superiori (Liceo e I.P.S.I.A.) e talora anche la Scuola Secondaria di primo grado progettano e realizzano interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>Ancora carenti per la Scuola gli strumenti di "Valutazione autentiche" o "Rubriche di valutazione" per le competenze. La Scuola progetta strumenti di valutazione comuni, ma spesso non effettua un'analisi sistematica e condivisa dei risultati.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola pur dimostrando di essere impegnata nell'elaborazione e nello sviluppo di un curriculum per le competenze strutturato in coerenza con le Indicazioni Ministeriali, non ha ancora raggiunto un livello adeguato di prassi progettuali e valutative.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	71,4	75	79,6
	Orario ridotto	7,1	6,5	3,8
	Orario flessibile	21,4	18,5	16,5
Situazione della scuola: PGIC80600T		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	69	71,4	73
	Orario ridotto	3,4	5,2	12,6
	Orario flessibile	27,6	23,4	14,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	36,4	37,9	62
	Orario ridotto	27,3	24,1	10,8
	Orario flessibile	36,4	37,9	27,2
Situazione della scuola: PGPS11000X		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	0	4,5	49,2
	Orario ridotto	35,3	31,8	14,4
	Orario flessibile	64,7	63,6	36,4
Situazione della scuola: PGR122000L		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	51,4	45,7	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	78,6	75	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,4	1,1	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	10	9,8	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	8,6	8,7	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	93,1	92,2	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	63,8	63,6	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,7	2,6	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,9	9,1	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	1,7	1,3	2,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	100	100	96,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	31,8	44,8	42,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	13,6	10,3	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	4,5	3,4	8,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	1

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	76,5	68,2	86,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	52,9	45,5	39,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0	4,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	17,6	13,6	9,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	4,5	3,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	47,1	43,5	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	94,3	95,7	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,4	1,1	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	10	7,6	8,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	81	80,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	89,7	89,6	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	3,4	3,9	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	5,2	5,2	8,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	90,9	93,1	96
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	72,7	79,3	81,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	13,6	10,3	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	4,5	3,4	7,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,1

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	94,1	90,9	86,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	82,4	81,8	84,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	5,9	4,5	7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	17,6	13,6	8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

Domande Guida
L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?
In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?
Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il polo scolastico di Cascia (primaria e secondaria I g) con il nuovo edificio costruito dopo il terremoto del 30/10/16 potrà contare di un nuovo lab. di informatica e dell'adeguamento del lab. di scienze. Per il polo scolastico di Monteleone e' stato sistemato il lab. di informatica con una nuova donazione di computer, stampanti, cablaggio e una LIM. Nell'edificio ove sono ospitati il Liceo e l'IPSIA, ristrutturato dopo il terremoto, vi sono cinque laboratori: Meccanica, Controlli automatici, Elettrotecnica ed elettronica, Informatica e disegno CAD, Fisica-Chimica. Ogni laboratorio e' coordinato da un responsabile didattico (docente) e da un responsabile amministrativo (DSGA). Per quanto concerne i supporti didattici nella scuola sono state istallate 14 LIM per l'attività didattica ordinaria: 3 nella Scuola Primaria, 5 nella Scuola Secondaria, 3 nell'IPSIA e 3 al Liceo scientifico, queste dotazioni saranno integrate attraverso le donazioni ottenute da enti e associazioni per la ricostruzione post terremoto. Infine gli edifici delle scuole di Cascia e Monteleone sono cablati con rete wifi che consente di accedere ai servizi di rete e la gestione del registro elettronico. L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti: gli orari rientrano in quelli standard della media nazionale. Inoltre gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento per le scuole superiori avvengono sia in orari curricolari che extracurricolare.</p>	<p>Gli alunni e gli studenti delle sedi distaccate di Avendita (primaria) e di Monteleone di Spoleto (primaria e secondaria I grado) non hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali per carenza di locali e strutture e per l'impossibilità della scuola di investire in strumentazioni non adeguatamente sorvegliate e che necessitano di una manutenzione accurata e costante.</p> <p>La scuola non ha una biblioteca e dopo il terremoto del 30/10/2016 ha perso gran parte dei laboratori della scuola primaria, della secondaria di I grado (informatica, scienze e disegno) e del Liceo scientifico (laboratorio di Lingue, informatica, chimica-fisica e Arte).</p>

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:PGIC80600T - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	53,51	49,12	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	72,7272727272727	44,3	45,06	57,6

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:PGPS11000X - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	53,51	49,12	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	72,7272727272727	44,3	45,06	57,6

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:PGRI22000L - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	53,51	49,12	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	72,7272727272727	44,3	45,06	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:PGIC80600T - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	9,09090909090909	45,62	46,07	40,3

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:PGPS11000X - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	9,09090909090909	44,85	46,17	49,38

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:PGRI22000L - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	9,09090909090909	44,85	46,17	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha attivato, da tre anni, un curriculum per le competenze in cui la progettazione e realizzazione delle unità di apprendimento prevedendo modalità didattiche pluridisciplinari basate su azioni laboratoriali. Ciò dovrebbero favorire e sviluppare il coinvolgimento attivo degli studenti. La scuola si è stata inserita in una rete di formazione per lo sviluppo del PNDS che ha favorito l'utilizzo delle TIC nella didattica sperimentando nella scuola secondaria di I grado il BYOD e cooperative learning.</p> <p>I docenti del Liceo utilizzano modalità didattiche innovative quali: classi capovolta e piattaforme didattiche quali Edmodo, Googleclassroom, Fb gruppo chiuso.</p>	<p>La collaborazione tra docenti per la realizzazione delle modalità innovative è, in taluni casi, ancora allo stato scarsa a causa della carenza di strutture: non tutte le classi sono dotate di LIM e scarsità di locali. Ciò richiederebbe un notevole sforzo economico. Progetti innovativi (uso del tablet, della didattica innovativa e dei libri digitali) limitati a poche classi.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PGIC80600T % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Dato mancante	5,7	6,4	4,2
Un servizio di base		5,7	9,6	11,8
Due servizi di base		32,9	31,9	24
Tutti i servizi di base		55,7	52,1	60

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PGPS11000X % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Dato mancante	0	2,1	2,7
Un servizio di base		8,3	6,3	8,6
Due servizi di base		16,7	20,8	16,3
Tutti i servizi di base		75	70,8	72,4

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:PGRI22000L % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Dato mancante	0	2,1	2,7
Un servizio di base		8,3	6,3	8,6
Due servizi di base		16,7	20,8	16,3
Tutti i servizi di base		75	70,8	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PGIC80600T % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Dato mancante	75,7	74,5	74,6
Un servizio avanzato		12,9	14,9	18,2
Due servizi avanzati		10	9,6	6,2
Tutti i servizi avanzati		1,4	1,1	0,9

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PGPS11000X % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Dato mancante	63,9	61,7	50,5
Un servizio avanzato		22,2	25,5	26,8
Due servizi avanzati		8,3	8,5	18,8
Tutti i servizi avanzati		5,6	4,3	4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:PGRI22000L % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Dato mancante	63,9	61,7	50,5
Un servizio avanzato		22,2	25,5	26,8
Due servizi avanzati		8,3	8,5	18,8
Tutti i servizi avanzati		5,6	4,3	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	95	96,2	94,7
Nessun provvedimento		0	0	0,5
Azioni interlocutorie		5	3,8	2,9
Azioni costruttive		0	0	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0	0,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	72,7	70,1	58,2
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		18,2	21,8	29,4
Azioni costruttive		7,6	6,9	9,3
Azioni sanzionatorie		1,5	1,1	2,8

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	95,1	95	89,7
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie		3,3	2,5	6,1
Azioni costruttive		1,6	2,5	2,8
Azioni sanzionatorie		0	0	1

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	75	74,4	64,3
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie		14,1	12,8	23,3
Azioni costruttive		7,8	9,3	7,2
Azioni sanzionatorie		3,1	3,5	4,9

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PGIC80600T - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:PGPS11000X - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	57,1	56,5	58,8
Nessun provvedimento		0	2,2	1,7
Azioni interlocutorie		8,6	6,5	8,9
Azioni costruttive		5,7	6,5	9,6
Azioni sanzionatorie		28,6	28,3	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:PGPS11000X - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	55	47,1	41,7
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		27,5	33,3	31,3
Azioni costruttive		0	3,9	8,4
Azioni sanzionatorie		17,5	15,7	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:PGPS11000X - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	58,3	52,2	54,9
Nessun provvedimento		0	0	0,6
Azioni interlocutorie		22,2	28,3	20,8
Azioni costruttive		2,8	4,3	8
Azioni sanzionatorie		16,7	15,2	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PGPS11000X - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		2,6	2	9,8
Nessun provvedimento		5,1	4	0,9
Azioni interlocutorie		38,5	42	39,1
Azioni costruttive		15,4	14	12,3
Azioni sanzionatorie	X	38,5	38	38

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:PGRI22000L - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	57,1	56,5	58,8
Nessun provvedimento		0	2,2	1,7
Azioni interlocutorie		8,6	6,5	8,9
Azioni costruttive		5,7	6,5	9,6
Azioni sanzionatorie		28,6	28,3	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:PGRI22000L - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	55	47,1	41,7
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		27,5	33,3	31,3
Azioni costruttive		0	3,9	8,4
Azioni sanzionatorie		17,5	15,7	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:PGRI22000L - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	58,3	52,2	54,9
Nessun provvedimento		0	0	0,6
Azioni interlocutorie		22,2	28,3	20,8
Azioni costruttive		2,8	4,3	8
Azioni sanzionatorie		16,7	15,2	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PGRI22000L - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		2,6	2	9,8
Nessun provvedimento		5,1	4	0,9
Azioni interlocutorie		38,5	42	39,1
Azioni costruttive		15,4	14	12,3
Azioni sanzionatorie	X	38,5	38	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:PGPS11000X - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	7,69	0,48	0,48	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,37	0,42	0,53

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:PGRI22000L - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	9,09	0,48	0,48	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,37	0,42	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:PGPS11000X - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	45,68	25,17	31,41	21,43

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:PGRI22000L - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	58,73	25,17	31,41	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
PGRI22000L	Istituti Professionali	96,8	51,8	82,8	69,9
PERUGIA		2290,6	2200,6	2448,5	2241,2
UMBRIA		2755,5	2598,2	2811,6	2635,9
ITALIA		234680,5	211898,6	209672,9	237073,7

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata prevalentemente al confronto tra docenti e alunni nel contesto delle classi, ai momenti istituzionali, alle circolari del D.S. in materia di disciplina e regolamenti e all'attivazione di progetti mirati e all'apertura dello "sportello degli alunni" (Liceo e IPSIA.). Nella scuola primaria e secondaria di primo grado non si sono avuti episodi problematici sotto il profilo comportamentale. I momenti di assemblea di istituto permettono agli studenti della scuola superiore di II grado di discutere e condividere regole di comportamento al fine di promuovere il senso di legalità e di etica della responsabilità, anche con incontri con esperti di settore (sicurezza, legalità, cybullismo).

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per la scuola superiore (I.P.S.I.A.) i comportamenti problematici vengono prevalentemente trattati tramite l'uso di azioni interlocutorie e sanzionatorie. Vi è un'alta percentuale di sospensioni (maggiore di quella nazionale regionale) prevalentemente concentrate nel 1° e 3° anno di corso. E' scarso l'uso di azioni costruttive e allo stato l'istituto non adotta, se non in casi sporadici, strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali. Mancanza di supporti di psicologici per gli alunni borderline e con forte disagio sociali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Sia pure in presenza di un curriculum per competenze che prevede azioni didattiche basate sulla laboratorialità l'uso di didattiche innovative è ancora praticato poco sviluppata per mancanza di strutture e attrezzature. La promozione delle regole di comportamento pure presente in alcuni casi non sembra essere sufficiente (I.P.S.I.A.). Il nuovo ordinamento non ha favorito la laboratorialità e l'introduzione di una nuova materia nella classe prima dell'I.P.S.I.A. ha solo aumentato il numero già alto delle materie di studio pregiudicando così la motivazione e l'interesse con ricaduta negativa sul comportamento.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	10,4	9,9	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	80,5	78,2	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	9,1	11,9	23,1
Situazione della scuola: PGIC80600T		2-3 azioni		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	10,3	7,8	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	79,5	82,4	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	10,3	9,8	15,8
Situazione della scuola: PGPS11000X		2-3 azioni		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	10,3	7,8	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	79,5	82,4	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	10,3	9,8	15,8
Situazione della scuola: PGR122000L		2-3 azioni		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	80,5	75,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	27,3	32,7	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	20,8	22,8	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	97,4	97	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Presente	18,2	24,8	42,2

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:PGPS11000X - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	75,6	79,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	17,1	17	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	22	20,8	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	92,7	94,3	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Presente	24,4	26,4	35

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:PGRI22000L - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	75,6	79,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	17,1	17	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	22	20,8	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	92,7	94,3	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Presente	24,4	26,4	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola è impegnata in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni (circa 80-90% riesce a concludere positivamente il proprio percorso di studi sia nel primo che nel secondo ciclo di studi). La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno e docenti curricolari coordinati da una funzione strumentale. Il GLI elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I) contenete indicazioni specifiche sulla realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili e per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI avviene con cadenza quadrimestrale. Il P.A.I inoltre prevede percorsi inclusivi per gli alunni stranieri di recente immigrazione, un fenomeno abbastanza recente nella nostra scuola, ma in continua crescita (gli immigrati nel territorio rappresentano il 5,3% della popolazione). L'integrazione di questi ultimi è un obiettivo prioritario che comprende: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una attenzione alla dimensione interculturale. Piena integrazione significa che tutti gli alunni, a prescindere dalla loro disabilità e difficoltà linguistiche e comunicative, possono frequentare, beneficiando di speciali sostegni e servizi nella scuola.</p>	<p>La partecipazione alla formulazione dei P.E.I da parte degli insegnanti curricolari è, in alcuni casi, ancora limitata. Alunni diversamente abili non supportati adeguatamente dal punto di vista didattico con dotazione che non ricopre l'intero orario scolastico. Nomina di insegnanti senza la necessaria specializzazione e mancanza totale di continuità. Difficoltà delle famiglie a riconoscere deficit di apprendimento nei riguardi dei propri figli.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PGRI22000L	0	0
Totale Istituto	0	0
PERUGIA	6,3	55,1
UMBRIA	7,4	62,4
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
PERUGIA	162
	6,14
UMBRIA	212
	6,25
ITALIA	15.860
	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	90	89,1	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	62,9	56,5	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	4,3	3,3	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	31,4	30,4	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	12,9	12	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	21,4	20,7	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	20	21,7	14,9
Altro	Dato mancante	20	20,7	16,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	93,1	92,2	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	51,7	45,5	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	1,7	2,6	14
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	65,5	68,8	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	10,3	13	15,4
Giornate dedicate al recupero	Presente	39,7	33,8	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	15,5	18,2	24,4
Altro	Dato mancante	15,5	15,6	16,1

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	63,6	62,1	62,5
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	27,3	24,1	21
Sportello per il recupero	Dato mancante	54,5	65,5	76,5
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	95,5	96,6	82,3
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	13,6	20,7	21
Giornate dedicate al recupero	Presente	50	51,7	47,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	18,2	17,2	27,8
Altro	Dato mancante	18,2	31	24,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	70,6	72,7	67,1
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	35,3	27,3	21,6
Sportello per il recupero	Dato mancante	70,6	63,6	62,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	100	95,5	68,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	17,6	18,2	24
Giornate dedicate al recupero	Presente	58,8	59,1	52,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	17,6	18,2	27
Altro	Dato mancante	29,4	27,3	16,5

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	82,9	78,3	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	47,1	41,3	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	27,1	28,3	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	45,7	41,3	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	24,3	20,7	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	54,3	55,4	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Dato mancante	31,4	32,6	46,3
Altro	Dato mancante	8,6	7,6	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	81	77,9	74
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	48,3	41,6	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	55,2	55,8	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	91,4	92,2	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	34,5	28,6	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	77,6	77,9	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Dato mancante	84,5	84,4	78,5
Altro	Dato mancante	5,2	5,2	5

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	36,4	34,5	41,9
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	27,3	37,9	19,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	72,7	75,9	66,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	90,9	93,1	93
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	45,5	44,8	38,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	77,3	79,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	90,9	93,1	91,7
Altro	Dato mancante	13,6	20,7	8,6

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	41,2	40,9	41,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	17,6	13,6	14,3
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	41,2	36,4	46,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	58,8	54,5	71,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	29,4	27,3	37,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	82,4	72,7	66,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	94,1	86,4	80,3
Altro	Dato mancante	23,5	22,7	5,7

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli interventi di recupero posti in essere sono di tre tipi: recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica ordinaria (I.P.S.I.A. e LICEO), recupero extracurricolare (LICEO) e attività a piccoli gruppi di livello all'interno delle classi (scuole primaria e secondaria). Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi viene effettuata, di norma, dai Consigli di Classe immediatamente successivi agli interventi. Gli studenti più motivati partecipano a gare e competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti. Gli alunni del liceo partecipano alle gare nazionali di matematica (giochi di Archimede e Bocconiani) di fisica, di chimica, ottenendo buoni risultati. Gli stessi usufruiscono del potenziamento delle competenze linguistiche L2 con madrelingua inglese, e partecipano agli esami per le certificazioni Cambridge.

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che appartengono alla fascia socio-economica medio-bassa. Tali gruppi sono ulteriormente penalizzati dalle difficoltà inerenti il trasporto locale, difficoltà che talvolta incidono negativamente sulla frequenza dei corsi di recupero in orario pomeridiano (I.P.S.I.A.). Il basso livello di istruzione di molte famiglie non consente agli alunni un adeguato supporto al lavoro domestico.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola, a fronte di una programmazione e realizzazione di interventi di inclusione, recupero e potenziamento, nonché di monitoraggio e valutazione, ha raggiunto un livello positivo di efficacia in tali interventi.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	97,1	97,8	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	82,9	83,7	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	98,6	98,9	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Dato mancante	65,7	69,6	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Dato mancante	84,3	82,6	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	74,3	78,3	63,9
Altro	Dato mancante	24,3	20,7	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	94,8	96,1	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	84,5	83,1	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	93,1	93,5	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Dato mancante	72,4	74	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Presente	77,6	77,9	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	51,7	57,1	51,8
Altro	Dato mancante	15,5	14,3	13,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:PGPS11000X - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	53,7	50,9	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	26,8	24,5	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	100	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Dato mancante	80,5	83	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Dato mancante	58,5	62,3	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	39	47,2	34,8
Altro	Dato mancante	17,1	15,1	17,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:PGRI22000L - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	53,7	50,9	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	26,8	24,5	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	100	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Dato mancante	80,5	83	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Dato mancante	58,5	62,3	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	39	47,2	34,8
Altro	Dato mancante	17,1	15,1	17,7

Domande Guida

- Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
- Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuita' educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?
- Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>La scuola ha una commissione continuità che permette consente l'incontro tra insegnanti di ordini diversi per discutere della formazione delle classi.</p> <p>I bambini dell'ultimo anno della scuola primaria, nella prima settimana di giugno partecipano ad attività di orientamento seguendo le lezioni curricolari delle classi prime della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Le nostre scuole superiori (Liceo scientifico e I.P.S.I.A.) organizzano e promuovono visite degli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio consente la partecipazione di questi ad attività di laboratorio o/e partecipando alle lezioni curricolari. Inoltre vengono effettuati "open day" durante il periodo delle iscrizioni aperti sia agli studenti che alle loro famiglie per illustrare strutture e attività che si effettuano a scuola.</p>	<p>Non vi è attività di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro tranne per quelli che continuano la scuola nel nostro Istituto (scuola secondaria di I grado, Liceo scientifico e IPSIA).</p>
--	--

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	77,6	81,8	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	46,6	48,1	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	46,6	48,1	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente	100	100	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	41,4	50,6	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente	39,7	41,6	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Presente	93,1	92,2	76,4
Altro	Dato mancante	19	20,8	21,1

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:PGPS11000X - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Dato mancante	46,3	49,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Presente	63,4	64,2	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	31,7	34	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	100	98,1	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	34,1	39,6	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	51,2	50,9	53
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente	82,9	84,9	81,7
Altro	Dato mancante	14,6	18,9	15,1

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:PGRI22000L - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Dato mancante	46,3	49,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Presente	63,4	64,2	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	31,7	34	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	100	98,1	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Dato mancante	34,1	39,6	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	51,2	50,9	53
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Presente	82,9	84,9	81,7
Altro	Dato mancante	14,6	18,9	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La Scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta di percorsi scolastici e universitario successivo (questi ultimi solo per gli studenti del Liceo e dell'I.P.S.I.A.).
L'Istituto per gli studenti delle scuole superiori realizza, nei limiti delle proprie possibilità, attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali territoriali (stage e alternanza scuola-lavoro). Le attività di orientamento coinvolgono tutti i livelli di scuola.
La scuola secondaria di II grado organizza e promuove incontri con docenti universitari, e offre agli studenti la possibilità di partecipare agli open day delle varie università sia regionali sia extraregionali.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La Scuola allo stato non realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Le scelte sono condizionate dalle difficoltà economiche che talora impediscono di frequentare scuole superiori al di fuori del territorio di residenza. Non è così scontata la facilità di seguire quelle che sono le proprie inclinazioni. Anche quando sono individuate, intervengono nelle scelte motivazione di ordine pratico.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PGIC80600T	2,3	1,5	28,0	3,0	22,1	31,7	11,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PGIC80600T	69,2	30,8
PERUGIA	73,3	26,7
UMBRIA	74,5	25,5
ITALIA	73,0	27,0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PGPS11000X	60,9	39,1
PERUGIA	73,2	26,8
UMBRIA	74,3	25,7
ITALIA	73,0	27,0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PGRI22000L	66,7	33,3
PERUGIA	73,2	26,8
UMBRIA	74,3	25,7
ITALIA	73,0	27,0

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PGIC80600T	96,3	83,3
- Benchmark*		
PERUGIA	94,5	86,0
UMBRIA	94,4	86,0
ITALIA	90,7	77,7

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PGRI22000L	100,0	66,7
- Benchmark*		
PERUGIA	94,5	86,2
UMBRIA	94,4	86,3
ITALIA	90,7	77,7

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	99,12	94,95	95,45
4° anno	9,52	92	95,33	96,15
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	38,78	66,63	68,31	67,44

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

Istituto:PGRI22000L - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	99,12	94,95	95,45
4° anno	Dato Mancante	92	95,33	96,15
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	Dato Mancante	66,63	68,31	67,44

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	1,83	3,74	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO

Istituto:PGRI22000L - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	1,83	3,74	0

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:PGPS11000X - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	26	54	54	44

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:PGRI22000L - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	26	54	54	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:PGPS11000X - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	27	0	0	5

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:PGRI22000L - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	5	0	0	5

3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:PGPS11000X - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	Dato Mancante	45,31	47,97	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	67,65	54,17	54,37	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	94,59			

3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:PGRI22000L - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	66,07	45,31	47,97	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	88,46	54,17	54,37	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	121,62			

Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?

In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le convenzioni che la scuola stipula con soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro sono sia territoriali che al di fuori del nostro territorio (Umbra Group). Le convenzioni vengono stipulate con una gamma diversificata di Enti (Università, Enti di ricerca, Associazioni aventi per oggetto attività di formazione, Enti locali e Liberi Professionisti). La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. I percorsi di alternanza scuola-lavoro vengono co-progettati con i soggetti in convenzione. Il ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali è quello definito dalle linee-guida ministeriali, con adattamenti alle singole situazioni. Il monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro viene effettuato dai tutor sotto il coordinamento dei docenti responsabili dell'attività e del relativo progetto che agiscono in sinergia con i responsabili del soggetto ospitante. Nell'ultimo anno è stato necessario aumentare il numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti per il maggior numero di studenti coinvolti. Il numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro varia di anno in anno solo in virtù della diversa consistenza numerica delle classi del triennio; nel complesso i valori percentuali di partecipazione sono nettamente superiori a quelli regionali e nazionali.

La scuola ha qualche difficoltà di accesso a convenzioni a causa delle caratteristiche territoriali: a causa della lontananza dai grandi centri urbani che provoca isolamento della popolazione scolastica, non supportata da un adeguato servizio di trasporto che colleghi adeguatamente Cascia ai centri urbani vicini con un tessuto economico e sociale più sviluppato. I consigli di classe devono rafforzare la capacità di lavorare in sinergia sulle modalità di valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro e di monitoraggio delle ricadute per la scuola.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Vi sono elementi positivi di programmazione e realizzazione delle attività di continuità e orientamento. Qualche criticità è legata alla mancanza di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni per gli studenti e le certificazioni delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite nel POTF e nel POF. Missione e priorità da inserire nel POF sono annualmente discusse e delineate negli organi collegiali competenti e rese note alle famiglie e al territorio mediante pubblicazione permanentemente on line sul sito web dell'Istituto.</p> <p>Gli studenti delle classi III della secondaria di I grado del territorio (Valnerina) vengono inviate sistematicamente dépliant informativi contenenti in sintesi indicazioni circa la missione, le priorità strategiche e l'organizzazione delle nostre scuole superiori (Liceo scientifico e I.P.S.I.A. di Cascia).</p>	<p>La mancanza del Consiglio d'Istituto e la delega delle sue funzioni al Commissario straordinario non consente l'indispensabile confronto, partecipazione e condivisione con conseguente autoreferenzialità dell'Istituzione scolastica.</p>

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli strumenti attraverso i quali la Scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono tre: il P.O.F., il PTOF e il PdM, con i suoi allegati (Regolamento d'Istituto, Piano annuale di incisività, il Patto di corresponsabilità) e il Piano Annuale delle Attività.</p> <p>Il monitoraggio avviene: per ciò che concerne il P.O.F. tramite le apposite riunioni degli Organi Collegiali competenti, per quanto riguarda il Programma Annuale nelle cadenze previste dalle norme tramite apposita relazione del D.S. e del D.S.G.A. e il parere degli Organi di Controllo, allegati al Conto Consuntivo.</p> <p>L'uso della strumentazione informatica ha permesso una più ampia consultazione e condivisione della documentazione della scuola (P.O.F. e dei suoi allegati).</p>	<p>Poca rispondenza dell'utenza piuttosto passiva nella ricezione delle azioni pianificate. Presenza dei genitori ridotta al minimo nelle apposite riunioni. Interesse rivolto in genere ai risultati e non ai processi.</p>

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	15,5	14,7	14,4
	Tra 500 e 700 €	39,4	36,8	26,8
	Tra 700 e 1000 €	32,4	29,5	35
	Più di 1000 €	12,7	18,9	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: PGIC80600T		Meno di 500 euro		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	23,1	19,6	10,9
	Tra 500 e 700 €	25,6	25,5	22,8
	Tra 700 e 1000 €	41	35,3	34,8
	Più di 1000 €	10,3	19,6	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: PGPS11000X		Meno di 500 euro		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	23,1	19,6	10,9
	Tra 500 e 700 €	25,6	25,5	22,8
	Tra 700 e 1000 €	41	35,3	34,8
	Più di 1000 €	10,3	19,6	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: PGR122000L		Meno di 500 euro		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:PGIC80600T % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	41,86	73,9	73,9	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	58,14	26,1	26,1	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:PGPS11000X % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	41,9	73,6	73,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	58,1	27,1	26,8	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:PGRI22000L % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	41,9	73,6	73,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	58,1	27,1	26,8	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:PGIC80600T % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	5,26315789473684	21,39	20,91	24,41

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:PGPS11000X % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	5,26315789473684	24,25	23,39	30,18

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:PGRI22000L % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	5,26315789473684	24,25	23,39	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:PGIC80600T % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	30,4347826086957	36,22	35,1	40,09

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:PGPS11000X % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	30,4347826086957	43,16	46,61	48,02

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:PGRI22000L % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	30,4347826086957	43,16	46,61	48,02

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA

Istituto:PGIC80600T - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-21	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		-38	-27	-38

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA

Istituto:PGIC80600T - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	20	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		-16,5	-13	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO

Istituto:PGPS11000X - Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-77	nd	0	-3
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE

Istituto:PGRI22000L - Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	2	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	34	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:PGIC80600T - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	12,17	12,01	11,27

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:PGPS11000X - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	13,4	14,6	14,83

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:PGRI22000L - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	13,4	14,6	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:PGIC80600T - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	7662	5468,78	5546,32	6904,86

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:PGPS11000X - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	7662	9783,61	8724,68	11443,68

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:PGRI22000L - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	7662	9783,61	8724,68	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:PGIC80600T - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	37,93	68,41	69,51	48,39

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:PGPS11000X - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	94,59	112,22	107,31	92,34

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:PGRI22000L - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	121,62	112,22	107,31	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:PGIC80600T - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	42,2996606630123	16,45	14,06	18,05

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:PGPS11000X - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	42,2996606630123	22,02	27,88	29,89

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:PGRI22000L - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	42,2996606630123	22,02	27,88	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?
In che modo sono gestite le assenze del personale?
C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?
Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le mansioni e del personale ATA sono strutturati e definiti per aree di competenza. La percentuale di insegnanti e A.T.A. che percepiscono il F.I.S. è alta rispetto alla media nazionale ciò è dimostrato da esiguo numero di insegnanti che percepiscono oltre 500 euro si attesta al 5,23%.</p> <p>In questo a.s. si è avuta una positiva riduzione della variazione delle ore di insegnamento non coperte rispetto al biennio precedente nella scuola primaria e nel Liceo.</p> <p>Le modalità dei processi decisionali posti in essere dalla scuola rientrano nel quadro delle modalità prevalenti a livello nazionale.</p>	<p>La gestione del Fondo d'Istituto e la sua ripartizione insegnanti e ATA non rientra nella media nazionale (la quota per i docenti è inferiore del 15%). Pur essendo presente una divisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità, tale divisione risulta poco equilibrata e talvolta poco chiara. Manca il Consiglio d'Istituto, le cui funzioni sono svolte da un Commissario straordinario nominato dall'USR, in quanto la scuola è un istituto omnicomprensivo con indirizzi di primo e secondo ciclo di studi. L'impatto percentuale di ore di assenza degli insegnanti sull'organizzazione è rilevante, le percentuali per i vari ordini di scuola sono sensibilmente elevate: nella scuola di primo ciclo le assenze si attestano al 62,4 mentre per l'IPSIA al 47,8%.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:PGIC80600T % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	14,3	17,8	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	7,8	9,9	14,7
Attività artistico - espressive	0	16,9	13,9	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	27,3	32,7	38,6
Lingue straniere	0	49,4	47,5	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	16,9	18,8	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	51,9	52,5	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	24,7	25,7	25,5
Altri argomenti	0	18,2	16,8	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	10,4	9,9	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	1	24,7	22,8	17,9
Sport	0	14,3	12,9	14,3

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:PGPS11000X % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	14,6	13,2	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	4,9	5,7	10,6
Attività artistico - espressive	0	17,1	17	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,1	17	26,8
Lingue straniere	0	43,9	45,3	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	1	24,4	20,8	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	41,5	37,7	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	12,2	17	19,9
Altri argomenti	0	12,2	9,4	7,8
Progetto trasversale d' istituto	0	19,5	24,5	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	1	46,3	37,7	21,6
Sport	0	17,1	24,5	30,9

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:PGRI22000L % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	14,6	13,2	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	4,9	5,7	10,6
Attivita' artistico - espressive	0	17,1	17	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,1	17	26,8
Lingue straniere	0	43,9	45,3	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	1	24,4	20,8	16,9
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	41,5	37,7	17,5
Abilita' linguistiche / lettura / biblioteca	0	12,2	17	19,9
Altri argomenti	0	12,2	9,4	7,8
Progetto trasversale d' istituto	0	19,5	24,5	28,8
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	46,3	37,7	21,6
Sport	0	17,1	24,5	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:PGIC80600T - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	1	2,76	2,8	3,06

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:PGPS11000X - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	1	4,6	4,68	3,65

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:PGRI22000L - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	1	4,6	4,68	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:PGIC80600T % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: PGIC80600T %
Progetto 1	BYOD-TABLET IN CLASSE sperimentazione informatica in classe con utilizzo tecnologie lim-tablet per l'apprendimento digitale in classe nella scuola sec
Progetto 2	Educazione alla lettura e alla cinematografia progetto rivolto agli alunni della scuola primaria per potenziare e favorire l'educazione alla lettura e
Progetto 3	Laboratorio Teatrale con produzione di spettacolo teatrale di fine anno riguardanti ragazzi della scuola secondaria di I grado, Liceo ed Ipsia

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:PGPS11000X % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: PGPS11000X %
Progetto 1	BYOD-TABLET IN CLASSE potenziamento ed apprendimento con l'applicazione delle nuove tecnologie digitali per promuovere una nuova didattica con approcc
Progetto 2	EDUCAZIONE ALLA LETTURA ED ALLA CINEMATOGRAFIA per avvicinare gli alunni alla lettura ed alla visione cinematografica come forma alternativa di appren
Progetto 3	LABORATORIO TEATRALE rappresentazione teatrale da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado IPSIA e Liceo come forma di integrazione e di

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:PGRI22000L % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: PGRI22000L %
Progetto 1	BYOD-TABLET in classe con utilizzo nuove tecnologie per l'apprendimento digitale nelle classi della scuola secondaria I
Progetto 2	Educazione alla lettura e alla cinematografia con l'approccio all'apprendimento della lettura e della cinematografia per gli alunni della scuola prima
Progetto 3	Laboratorio teatrale con la produzione di uno spettacolo teatrale di fine anno interpretato dagli alunni della scuola secondari a di I e II Grado Lice

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	9,1	6,9	19,9
	Basso coinvolgimento	10,4	8,9	18,8
	Alto coinvolgimento	80,5	84,2	61,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Nessun coinvolgimento		

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	12,5	11,5	16,3
	Basso coinvolgimento	22,5	21,2	22,3
	Alto coinvolgimento	65	67,3	61,4
Situazione della scuola: PGPS11000X		Nessun coinvolgimento		

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	12,5	11,5	16,3
	Basso coinvolgimento	22,5	21,2	22,3
	Alto coinvolgimento	65	67,3	61,4
Situazione della scuola: PGRI22000L		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La tipologia dei progetti prioritari scelti dalla Scuola è in linea con le percentuali delle tipologie prevalenti a livello provinciale e regionale (sviluppo del PNSD con il BYOD, Laboratori teatrali e artistici, Progetti lettura, Potenziamento delle competenze linguistiche Inglese per il biennio, Certificazioni Cambridge PET/FCE). Vi è dunque una effettiva concertazione della spesa sulle tematiche ritenute prioritarie. Il Programma Annuale è in linea con il POF e il PTOF.	L'ampiezza e la durata dei progetti realizzati rispetto alla media nazionale è più bassa. Vi è talora una limitata coerenza tra scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. L'Indice di concentrazione della spesa sui progetti è più bassa rispetto alle percentuali nazionali, regionali e provinciali, come l'Indice di spesa dei progetti per alunno che per le scuole di primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) e per il Liceo è sensibilmente più bassa.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Sia pure in presenza di indicazioni esplicite e conseguenti azioni circa missioni e obiettivi, controllo dei processi, organizzazione delle risorse umane e gestione delle risorse economiche emergono ancora significativi punti di debolezza da superare.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:PGIC80600T - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4	9,27	11,15	13,79

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:PGPS11000X - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4	9,39	11	16,36

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:PGRI22000L - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4	9,39	11	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	6,17	8,05	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	1	5,38	7,18	13,41
Aspetti normativi	0	5,99	7,66	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	5,61	7,36	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	5,39	7,11	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	6,64	8,36	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	2	6,14	8,04	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	5,19	6,94	13,37
Temi multidisciplinari	0	5,43	7,12	13,51
Lingue straniere	0	5,66	7,32	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	5,44	7,28	13,61
Orientamento	0	5,16	6,87	13,31
Altro	0	5,36	7,15	13,55

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PGPS11000X - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	7,71	7,94	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	1	7,44	7,77	15,55
Aspetti normativi	0	7,63	7,94	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	7,46	7,81	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	7,34	7,66	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	8,39	8,74	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	2	7,73	8,11	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	7,27	7,49	15,46
Temi multidisciplinari	0	7,44	7,62	15,59
Lingue straniere	0	7,95	8,09	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0	7,46	7,87	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	7,46	7,83	15,65
Orientamento	0	7,29	7,51	15,45
Altro	0	7,39	7,6	15,54

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PGRI22000L - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	7,71	7,94	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	1	7,44	7,77	15,55
Aspetti normativi	0	7,63	7,94	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	7,46	7,81	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	7,34	7,66	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	8,39	8,74	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	2	7,73	8,11	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	7,27	7,49	15,46
Temi multidisciplinari	0	7,44	7,62	15,59
Lingue straniere	0	7,95	8,09	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0	7,46	7,87	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	7,46	7,83	15,65
Orientamento	0	7,29	7,51	15,45
Altro	0	7,39	7,6	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:PGIC80600T - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	7,58	9,19	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	1	6,12	8,33	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,62	7,38	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	2	6,3	8,18	14,92
Finanziato dal singolo docente	1	5,64	7,35	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	0	6,21	7,89	15,2

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:PGPS11000X - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	6,59	7,58	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	1	5,61	6,66	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,17	6,02	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	2	5,59	6,58	16,93
Finanziato dal singolo docente	1	5,22	5,94	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,44	6,26	17,07

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:PGRI22000L - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	6,59	7,58	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	1	5,61	6,66	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,17	6,02	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	2	5,59	6,58	16,93
Finanziato dal singolo docente	1	5,22	5,94	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,44	6,26	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Pur non avendo dati disponibili negli ultimi anni il numero di insegnanti e di personale A.T.A. coinvolti nella formazione è in linea con la media nazionale. La tipologia delle tematiche affrontate nella formazione degli insegnanti sono quelle prevalenti a livello nazionale, provinciale e regionale: Inclusione studenti DSA e con disabilità, TIC e loro applicazione all'attività didattica (PNSD e LIM), Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, Curricolo e discipline. Le ricadute degli interventi sono positive.	Vi sono ampi margini di sviluppo per l'ampliamento dell'offerta di formazione e la sua qualità. Uno dei punti critici allo sviluppo della formazione è legato alla posizione geografica marginale del nostro istituto che risulta essere lontano dai grandi centri come Perugia, Terni o Foligno in cui si accentrano e/o sviluppano le offerte di formazione.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?
Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?
La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie sistematicamente nel fascicolo personale gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione e utilizza il fascicolo per assegnare incarichi sulla base delle esperienze formative acquisite.	L'alternarsi del corpo docente determina un ricambio che priva l'Istituto di personale con competenze (talora senza una adeguata formazione).

Subarea: Collaborazione tra insegnanti**3.6.b Formazione per il personale ATA****3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione**

Istituto:PGIC80600T - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	2,57	2,46	2,57

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:PGPS11000X - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	4,29	4,28	4,26

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:PGRI22000L - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	4,29	4,28	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,79	1,81	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	1,77	1,79	2,24
Gestione amministrativa del personale	0	2,43	2,41	2,62
Altro	0	1,83	1,85	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	2,03	2,09	2,45
Il servizio pubblico	0	1,97	1,95	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	1,78	1,8	2,2
Procedure digitali sul SIDI	1	1,88	1,91	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,77	1,79	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	1,75	1,78	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,78	1,8	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	1,81	1,82	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,77	1,8	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,77	1,79	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	1,78	1,8	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	1,75	1,78	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2	2,02	2,39
Autonomia scolastica	0	1,84	1,87	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,84	1,86	2,25
Relazioni sindacali	0	1,77	1,79	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	1,81	1,83	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	1,82	1,86	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	0	2,17	2,22	2,49

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:PGPS11000X - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,44	2,06	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,41	2,04	2,47
Gestione amministrativa del personale	0	2,8	2,51	2,79
Altro	0	2,51	2,11	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	2,71	2,4	2,73
Il servizio pubblico	0	2,49	2,15	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	2,46	2,08	2,45
Procedure digitali sul SIDI	1	2,63	2,3	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,49	2,11	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	2,41	2,04	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,49	2,11	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,49	2,11	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,49	2,11	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,41	2,04	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,46	2,09	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,41	2,04	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,66	2,34	2,62
Autonomia scolastica	0	2,46	2,08	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,49	2,11	2,49
Relazioni sindacali	0	2,41	2,04	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,46	2,09	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,49	2,09	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,76	2,4	2,7

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:PGRI22000L - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,44	2,06	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,41	2,04	2,47
Gestione amministrativa del personale	0	2,8	2,51	2,79
Altro	0	2,51	2,11	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	2,71	2,4	2,73
Il servizio pubblico	0	2,49	2,15	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	2,46	2,08	2,45
Procedure digitali sul SIDI	1	2,63	2,3	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,49	2,11	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	2,41	2,04	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,49	2,11	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,49	2,11	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,49	2,11	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,41	2,04	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,46	2,09	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,41	2,04	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,66	2,34	2,62
Autonomia scolastica	0	2,46	2,08	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,49	2,11	2,49
Relazioni sindacali	0	2,41	2,04	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,46	2,09	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,49	2,09	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,76	2,4	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	0	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	14,3	12,9	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	32,5	31,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	53,2	55,4	61,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	0	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	7,3	5,7	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	36,6	43,4	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	56,1	50,9	49,4
Situazione della scuola: PGPS11000X		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	0	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	7,3	5,7	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	36,6	43,4	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	56,1	50,9	49,4
Situazione della scuola: PGR122000L		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:PGIC80600T - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	57,1	58,4	55,8
Temi disciplinari	Presente	67,5	68,3	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	51,9	51,5	52,5
Raccordo con il territorio	Presente	51,9	55,4	58,2
Orientamento	Presente	55,8	58,4	69,6
Accoglienza	Presente	50,6	50,5	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	85,7	89,1	86,2
Curricolo verticale	Dato mancante	32,5	34,7	32,7
Inclusione	Presente	28,6	29,7	30,8
Continuita'	Presente	85,7	85,1	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	97,4	96	89,6

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:PGPS11000X - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	46,3	47,2	46,3
Temi disciplinari	Presente	41,5	41,5	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	34,1	30,2	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	85,4	83	72,6
Orientamento	Presente	95,1	96,2	87,8
Accoglienza	Presente	82,9	81,1	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	85,4	86,8	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	41,5	39,6	34,5
Inclusione	Presente	48,8	45,3	34,1
Continuita'	Presente	61	62,3	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	82,9	84,9	87,6

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:PGRI22000L - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	46,3	47,2	46,3
Temi disciplinari	Presente	41,5	41,5	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	34,1	30,2	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	85,4	83	72,6
Orientamento	Presente	95,1	96,2	87,8
Accoglienza	Presente	82,9	81,1	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	85,4	86,8	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	41,5	39,6	34,5
Inclusione	Presente	48,8	45,3	34,1
Continuita'	Presente	61	62,3	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	82,9	84,9	87,6

Domande Guida
La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?
Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro. Le tematiche sono quelle prevalenti a livello nazionale. Le modalità organizzative sono prevalentemente gruppi e commissioni (Gruppo responsabile dei progetti formativi, Comitato di valutazione, Commissione P.O.F., Commissione continuità, G.L.I., ecc). I gruppi di lavoro producono documenti utili alla scuola: documenti programmatici riorganizzativi della didattica, modelli di unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari, competenze in entrata e in uscita, Piani di inclusione, documentazione relativa all'orientamento e accoglienza, criteri di valutazione (Documento di valutazione del primo ciclo e secondo ciclo di studi), documentazione delle attività di laboratorio e di progetto effettuate. L'Istituto all'interno del proprio sito web mette a disposizione dei docenti uno spazio on-line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.	L'uso poco frequente della piattaforma on-line segnala che questa modalità deve essere ancora migliorata. Gruppi di lavoro numericamente poco consistenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Sia pure con ampi margini di miglioramento, la Scuola mostra uno sviluppo e valorizzazione delle risorse nel complesso positivo.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	2,6	4	4,2
	1-2 reti	51,9	46,5	30,4
	3-4 reti	29,9	33,7	34,1
	5-6 reti	7,8	7,9	17,6
	7 o piu' reti	7,8	7,9	13,6
Situazione della scuola: PGIC80600T		3-4 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	4,9	3,8	3,6
	1-2 reti	29,3	22,6	25,5
	3-4 reti	41,5	37,7	30,4
	5-6 reti	14,6	22,6	19,9
	7 o piu' reti	9,8	13,2	20,6
Situazione della scuola: PGPS11000X		3-4 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	4,9	3,8	3,6
	1-2 reti	29,3	22,6	25,5
	3-4 reti	41,5	37,7	30,4
	5-6 reti	14,6	22,6	19,9
	7 o piu' reti	9,8	13,2	20,6
Situazione della scuola: PGR122000L		3-4 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	70,7	69,4	67
	Capofila per una rete	24	22,4	21,6
	Capofila per più reti	5,3	8,2	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: PGIC80600T		Mai capofila		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	55	55,8	50,5
	Capofila per una rete	20	23,1	28,6
	Capofila per più reti	25	21,2	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: PGPS11000X		Mai capofila		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	55	55,8	50,5
	Capofila per una rete	20	23,1	28,6
	Capofila per più reti	25	21,2	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: PGR122000L		Mai capofila		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	52	46,4	36,6
	Bassa apertura	20	17,5	17,9
	Media apertura	10,7	15,5	20,6
	Alta apertura	17,3	20,6	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: PGIC80600T		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	23,1	23,5	28,2
	Bassa apertura	28,2	31,4	18,7
	Media apertura	20,5	17,6	25,3
	Alta apertura	28,2	27,5	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: PGPS11000X		Media apertura (da 1/3 a 2/3 delle reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	23,1	23,5	28,2
	Bassa apertura	28,2	31,4	18,7
	Media apertura	20,5	17,6	25,3
	Alta apertura	28,2	27,5	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: PGR122000L		Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PGIC80600T - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	1	77,9	77,2	75,2
Regione	0	10,4	9,9	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	31,2	29,7	20,8
Unione Europea	0	13	11,9	10
Contributi da privati	0	5,2	5	8,7
Scuole componenti la rete	2	53,2	55,4	53

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PGPS11000X - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	1	73,2	77,4	77,4
Regione	0	9,8	11,3	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	24,4	24,5	18,7
Unione Europea	0	26,8	26,4	16
Contributi da privati	0	0	3,8	8,8
Scuole componenti la rete	2	68,3	73,6	55,5

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:PGRI22000L - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	1	73,2	77,4	77,4
Regione	0	9,8	11,3	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	24,4	24,5	18,7
Unione Europea	0	26,8	26,4	16
Contributi da privati	0	0	3,8	8,8
Scuole componenti la rete	2	68,3	73,6	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PGIC80600T - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	29,9	31,7	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	32,5	26,7	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	80,5	81,2	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	6,5	8,9	15,2
Altro	0	26	27,7	31,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PGPS11000X - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	26,8	32,1	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	24,4	28,3	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	87,8	88,7	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	7,3	15,1	13,2
Altro	0	46,3	47,2	41,2

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PGRI22000L - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	26,8	32,1	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	24,4	28,3	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	87,8	88,7	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	7,3	15,1	13,2
Altro	0	46,3	47,2	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PGIC80600T - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	19,5	22,8	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	14,3	11,9	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	74	76,2	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	26	21,8	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,8	10,9	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,8	6,9	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,7	9,9	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,5	15,8	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	9,1	6,9	13,3
Gestione di servizi in comune	0	14,3	11,9	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	14,3	15,8	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	10,4	10,9	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	3,9	5,9	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,6	3	3,8
Altro	0	11,7	13,9	19,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PGPS11000X - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	31,7	30,2	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	14,6	17	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	65,9	71,7	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	34,1	41,5	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,3	9,4	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,9	7,5	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	12,2	15,1	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	14,6	13,2	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,9	3,8	9,3
Gestione di servizi in comune	0	12,2	13,2	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	26,8	26,4	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	19,5	17	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	7,3	5,7	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	9,8	7,5	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	14,6	15,1	22,2
Altro	0	34,1	34	25,7

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:PGRI22000L - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	31,7	30,2	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	14,6	17	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	65,9	71,7	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	34,1	41,5	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,3	9,4	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,9	7,5	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	12,2	15,1	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	14,6	13,2	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,9	3,8	9,3
Gestione di servizi in comune	0	12,2	13,2	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	26,8	26,4	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	19,5	17	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	7,3	5,7	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	9,8	7,5	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	14,6	15,1	22,2
Altro	0	34,1	34	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	9,1	6,9	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	15,6	17,8	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	49,4	47,5	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	23,4	25,7	25
	Alta varietà (piu' di 8)	2,6	2	2,3
Situazione della scuola: PGIC80600T		Accordi con 6-8 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	0	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	9,8	7,5	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	36,6	34	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	31,7	35,8	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	22	22,6	15,8
Situazione della scuola: PGPS11000X		Accordi con 6-8 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	0	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	9,8	7,5	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	36,6	34	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	31,7	35,8	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	22	22,6	15,8
Situazione della scuola: PGR122000L		Accordi con piu' di 8 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PGIC80600T - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	44,2	42,6	43,5
Universita'	Presente	53,2	55,4	59,5
Enti di ricerca	Presente	5,2	5	8
Enti di formazione accreditati	Presente	22,1	23,8	25,4
Soggetti privati	Presente	31,2	31,7	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	49,4	52,5	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	57,1	59,4	65
Autonomie locali	Presente	62,3	58,4	61,5
ASL	Presente	72,7	74,3	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	18,2	15,8	18,5

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PGPS11000X - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	48,8	52,8	48,7
Universita'	Presente	78	73,6	70,1
Enti di ricerca	Presente	34,1	32,1	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	48,8	49,1	46,7
Soggetti privati	Presente	70,7	75,5	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	36,6	35,8	44,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante	73,2	77,4	66,8
Autonomie locali	Presente	80,5	79,2	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente	48,8	56,6	51,3
ASL	Presente	73,2	79,2	54
Altri soggetti	Dato mancante	24,4	20,8	25,8

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PGRI22000L - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	48,8	52,8	48,7
Universita'	Presente	78	73,6	70,1
Enti di ricerca	Presente	34,1	32,1	24,8
Enti di formazione accreditati	Presente	48,8	49,1	46,7
Soggetti privati	Presente	70,7	75,5	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	36,6	35,8	44,5
Altre associazioni o cooperative	Presente	73,2	77,4	66,8
Autonomie locali	Presente	80,5	79,2	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente	48,8	56,6	51,3
ASL	Presente	73,2	79,2	54
Altri soggetti	Dato mancante	24,4	20,8	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PGIC80600T - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	50,6	50,5	61,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PGPS11000X - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	82,9	81,1	77

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:PGRI22000L - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	82,9	81,1	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PGIC80600T - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PGIC80600T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		21,63	20,93	22,2

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PGPS11000X - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PGPS11000X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		11,4	10,13	10,84

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PGRI22000L - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PGRI22000L	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		11,4	10,13	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola al momento ha attivato più di 4 reti per migliorare le pratiche didattico-educative: una sulla metodologia didattica, sulla inclusione BES, sulla valutazione degli apprendimenti, sullo sviluppo del PNSD, sulla certificazione delle competenze e autovalutazione (NIV). Negli anni precedenti la scuola ha partecipato ad accordi di rete per la formazione sull'uso delle LIM nella didattica, sull'integrazione degli alunni BES e la introduzione della metodologia C.L.I.L. nella scuola. Inoltre la scuola collabora con le istituzioni locali, l'università, gli enti di formazione accreditati, le aziende del territorio, aziende private e ASL per alternanza scuola-lavoro, l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES e i percorsi di educazione alla salute. La presenza di collegamenti (alternanza scuola-lavoro) con il mondo del lavoro ha una percentuale alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>	<p>Vanno potenziate le relazioni programmatiche e progettuali con gli Enti Pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio. Scarsa partecipazione a reti tra i tre poli scolastici della Valnerina (Cascia, Norcia e Cerreto di Spoleto).</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	9,3	11,5	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	26,7	27,1	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	57,3	54,2	36,5
	Alto livello di partecipazione	6,7	7,3	12,7
Situazione della scuola: PGIC80600T %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	73	73,5	77
	Medio - basso livello di partecipazione	16,2	16,3	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	2,7	2	6,1
	Alto livello di partecipazione	8,1	8,2	2,3
Situazione della scuola: PGPS11000X %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	73	73,5	77
	Medio - basso livello di partecipazione	16,2	16,3	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	2,7	2	6,1
	Alto livello di partecipazione	8,1	8,2	2,3
Situazione della scuola: PGR122000L %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	13	13,9	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	72,7	72,3	73,6
	Alto coinvolgimento	14,3	13,9	16,9
Situazione della scuola: PGIC80600T %		Medio - alto co		

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	7,3	7,5	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	61	67,9	67,4
	Alto coinvolgimento	31,7	24,5	19,3
Situazione della scuola: PGPS11000X %		Medio - alto co		


3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	7,3	7,5	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	61	67,9	67,4
	Alto coinvolgimento	31,7	24,5	19,3
Situazione della scuola: PGRI22000L %		Medio - alto co		

Domande Guida	
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?	
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?	
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?	
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?	

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola coinvolge le famiglie tramite apposite riunioni previste nel Piano Annuale delle Attività, nei Consigli di classe e Interclasse con cadenza mensile. L'Istituto, peraltro, coinvolge i genitori nella predisposizione del P.E.I. degli alunni diversamente abili e del P.D.P. degli alunni con Bisogni Educativi Specifici. Inoltre, la scuola coinvolge le famiglie nella presentazione e messa in atto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. L'istituto da due anni è dotato di Registro Elettronico con il quale è attiva la comunicazione online con le famiglie. Coinvolgimento delle famiglie nell'allestimento dei progetti natalizi e di fine anno.	La partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della partecipazione alla vita scolastica (elezioni, organi collegiali, ecc.) è scarsa e legata prevalentemente all'allestimento di attività programmate (per esempio le attività teatrali). Scarso interesse a progetti formativi dedicati specificatamente ai genitori.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Sia pure in presenza di margini di miglioramento la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva, anche se emerge qualche significativo punto di debolezza.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Migliorare le performance dell'IPSIA e del Liceo Scientifico in percentuale sulla popolazione scolastica.	Implementare le attività di recupero durante l'anno scolastico.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Colmare il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica per la II dell'IPSIA.	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI dell'IPSIA implementando il Curricolo per competenze.
✓	Competenze chiave europee	Migliorare le relazioni di gruppo per la fascia di studenti che vive un disagio territoriale.	Sviluppare progetti comuni con associazioni, società sportive e culturali del territorio.
		Sviluppare le competenze digitali degli alunni delle scuole del I ciclo di studi promuovendo e ampliando un utilizzo efficace delle TIC	Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo delle TIC nella didattica aumentando le dotazioni informatiche nelle classi.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Il gap formativo dell'Istituto nelle prove INVALSI di italiano e Matematica è l'esito più evidente. Esso richiede un forte impegno di rimotivazione e una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove da parte delle discipline interessate.

I debiti formativi nelle classi delle scuole superiori (Liceo e IPSIA) rappresentano una criticità che fa emergere un pericolo per il successo formativo di questi studenti. Si ritiene che sia necessaria una rivisitazione dell'approccio didattico ma anche orientativo e motivazionale da sviluppare in queste classi.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione
	Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione delle programmazioni comuni per livelli di scuola e aree disciplinari.
	Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.

✓	Ambiente di apprendimento	Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggior sviluppo delle attività laboratoriali per migliorare le azioni del curricolo.
✓	Inclusione e differenziazione	Incremento dell'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati.
✓	Continuità e orientamento	Aumentare l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi. Prevedere incontri tra mondo universitario, famiglie e scuola per l'analisi o monitoraggio dati su andamento studi universitari studenti diplomati.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incremento della formazione del personale docente.
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incremento della formazione del personale docente.
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Istituzione di un tavolo di lavoro congiunto con gli altri poli scolastici territoriali. Elaborazione di un P.O.F. territoriale. Famiglie non solo destinatarie ma protagoniste della formazione.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche (tenendo conto delle principali criticità ivi emerse) perché si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.